

3. SEDI

3.1 SEDE CENTRALE (SE “INSIEMI”, DICHIARARE LE SEDI DI TUTTI I COMPONENTI)

Sede	Numero di vani	Tipo di disponibilità del locale				Tipo di utilizzo (Indicare se la sede è utilizzata in modo esclusivo dal soggetto richiedente)		La sede è utilizzata anche a fini didattici
		Di proprietà	In affitto	In comodatato	Altro	SI	NO	
FIRENZE (Via L. IL MAGNIFICO, 8 – 50129 FIRENZE)	6		✓			✓		SI
AREZZO (Via G. Da Palestrina, 8 – 52100 AREZZO)	8	✓				✓		SI
GROSSETO (Via Monterosa, 196 – 58100 GROSSETO)	3+1			✓		✓		SI
LIVORNO (Via Piemonte, 62/B – 57124 LIVORNO)	13		✓			✓		SI
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Via Azzi, 44) LU	9		✓			✓		SI
MASSA CARRARA (Via Pelliccia 5/B – 54033 CARRARA)	8		✓			✓		SI
PISA (Via 24 Maggio, 8 – 56123 PISA)	4	✓				✓		SI
PRATO (Via del Ferro,	6	✓				✓		SI

156/a – 50047 PRATO)								
SIENA (Via R. Franci, 10 – SIENA)	4			✓		✓		SI
PISTOIA P.za Garibaldi, 4 51100 Pistoia	4		✓			✓		NO

3.2.AULE: INDICARE LE AULE CHE L'AGENZIA SI IMPEGNA A GARANTIRE NEL CASO IN CUI LE VENGA AFFIDATO LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO PER CIASCUNA DELLE SEDI SPECIFICATE. RIFERIRSI ESCLUSIVAMENTE ALLE AULE DESTINATE ALLE ATTIVITÀ PER L'APPRENDISTATO)

<i>Sede *</i>	<i>Numero di aule</i>	<i>Tipo di disponibilità del locale</i>				<i>Tipo di utilizzo (Indicare se l'aula è utilizzata in modo esclusivo dal soggetto richiedente)</i>		<i>n° postazioni singole di lavoro esistenti</i>
		Di proprietà	In affitto	In comodato	Altro	SI	NO	
FIRENZE – VIA LORENZO IL MAGNIFICO, 8 50129 FIRENZE	1		✓				✓	20
VAGLIA – VIA FIORENTINA, 276 – PRATOLINO C/O PROVINCIA DI FIRENZE (VILLA DEMIDOFF)	2			✓		✓		30
CERTALDO – VIALE MATTEOTTI, 51 – C/O UFFICIO CULTURA DEL COMUNE DI CERTALDO	1			✓			✓	15

FIGLINE VALDARNO – VIA PIGNOTTI, 69 – FIGLINE VALDARNO – c/0 CFP DELLA PROVINCIA DI FIRENZE	2			✓		✓		40
BORGIO S. LORENZO – PIAZZA DANTE, 33 – c/o COMUNE DI BORGIO SAN LORENZO	2			✓		✓		30
AREZZO VIA G. DA PALESTRINA, 8 (AR)	2	✓				✓		32
PRATO VIA DEL FERRO N° 156/H	1	✓				✓		25
SIENA VIALE FRANCI, 18	1			✓		✓		20
LIVORNO VIA PIEMONTE 62/B	3		✓			✓		45
PIOMBINO VIALE UNITÀ D'ITALIA, 45	1		✓				✓	15
CASTELNUOVO GARFAGNANA VIA AZZI, 44	5		✓			✓		20
LUCCA	2		✓				✓	20

VIAREGGIO								
MASSA CARRARA (Via Pelliccia 5/B – 54033 CARRARA)	4		✓			✓		60
PONTERA	1		✓				✓	20
VOLTERRA	1		✓				✓	20
S. CROCE SULL’ ARNO	1		✓				✓	20
PISA (Via 24 Maggio, 8 – 56123 PISA)	1	✓				✓		20
PISTOIA Presso Unione Industriale – P.za Garibaldi 5 - PT	2		✓				✓	20
GROSSETO Via Monterosa, 196 58100 – GR	2			✓		✓		31

* in sede o fuori sede (nel caso di fuori sede specificare l’indirizzo e/ o l’Ente di appoggio relativo alle diverse località indicate nella domanda)

3.3 ALTRE AULE EVENTUALMENTE A DISPOSIZIONE

<i>Sede</i>	<i>Numero di aule</i>	<i>Tipo di disponibilità del locale</i>				<i>Tipo di utilizzo (Indicare se l'aula è utilizzata in modo esclusivo dal soggetto richiedente)</i>		<i>n° postazioni singole di lavoro esistenti</i>
		Di proprietà	In affitto	In comodato	Altro	SI	NO	
PONTREMOLI I.T.G. "BELMESSERI"	2		✓				✓	40
PRATO – ITG "GRAMSCI"	1		✓				✓	20
ABBADIA S.S. VIA HAMMAN, 18	1		✓				✓	25
POGGIBOSI LOC. SALCETO	1		✓				✓	25
SINALUNGA VIA PIAVE, 73	1		✓				✓	25
ROSIGNANO SOLVAY I.T.I. "MATTEI" VIA GIUSTI	1		✓				✓	20
PORTOFERRAIO I.T.C.G. "CERBONI" VIALE TESEI	1		✓				✓	20
AREZZO	1	✓				✓		20

3.4 LABORATORI INFORMATICI, TECNOLOGICI E AULE ATTREZZATE : INDICARE LE AULE CHE L'AGENZIA SI IMPEGNA A GARANTIRE NEL CASO IN CUI LE VENGA AFFIDATO LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO PER CIASCUNA DELLE SEDI SPECIFICATE

SEDE *	TIPO DI DIPONIBILITÀ DEL LOCALE		TIPO DI UTILIZZO		METRI QUADRATI	N° POSTAZIONI SINGOLE DI LAVORO ESISTENTI	COLLEGAMENTI INTERNET		COLLEGAMENTI CENTRI RISORSE F.A.D.	ESISTENZA DELLA RETE (INDICARE SE I PC SONO COLLEGATI IN RETE)		DESCRIZIONE DEL TIPO DI ATTREZZATURA
	Esclusivo	Non esclusivo	Esclusivo	Non esclusivo			SI	NO		SI	NO	
VAGLIA -Via Fiorentina, 276 – Pratolino c/0 Provincia di firenze (villa Demidoff) -AULA DIDATTICA	✓		✓		40	15	✓			✓		PC ✓ Terminale Stampante ✓ Scanner ✓ Plotter ✓ Server ✓ Altro: Schermi per proiettare- Lavagne luminose- Proiettori per diapositive- Lavagne a fogli mobili- Televisioni- Videoregistratori- Registratore portatile-Video proiettore
FIGLINE VALDARNO /CFP – VIA PIGNOTTI, 69 – FIGLINE VALDARNO – C/0 CFP DELLA PROVINCIA DI FIRENZE - AULA							SI			SI		PC ✓ Terminale Stampante ✓ Scanner ✓ Server ✓ Altro: Schermi per proiettare- Lavagne luminose- Proiettori per diapositive-

DIDATTICA	✓			✓	45	20						Lavagne a fogli mobili- Televisioni- Videoregistratori- Registratore portatile-Video proiettore
MASSA CARRARA (Via Pelliccia 5/B - 54033 CARRARA)	✓		✓		150	16	✓		✓		✓	PC✓ Terminale Stampante ✓ Scanner ✓ Plotter ✓ Server ✓ Altro: Schermi per proiettare- Lavagne luminose- Proiettori per diapositive- Lavagne a fogli mobili- Televisioni- Videoregistratori- Registratore portatile-Video proiettore
PONTREMOLI C/o ITG Belmesseri		✓		✓	40	15		✓	✓		✓	Attrezzature per esercitazioni pratiche in simulato nell'ambito del settore edile
SIENA (Via R. Franci, 10 - SIENA)	✓		✓		100	8	✓				✓	PC✓ Terminale Stampante ✓ Scanner ✓ Plotter ✓ Server ✓ Altro: Schermi per proiettare- Lavagne luminose- Proiettori per diapositive- Lavagne a fogli mobili- Televisioni- Videoregistratori- Registratore portatile-Video

											proiettore
LIVORNO C/O I.T.G. – VIA E. ZOLA		✓		✓	80	15	✓		✓	✓	PC✓ Terminale Stampante ✓ Scanner ✓ Plotter ✓ Server ✓ Altro: Schermi per proiettare- Lavagne luminose- Proiettori per diapositive- Lavagne a fogli mobili- Televisioni- Videoregistratori- Registratore portatile-Video proiettore
PRATO – ITG “GRAMSCI”		✓		✓	70	20	✓			✓	PC(collegati in rete) ✓ Terminali ✓ Stampanti ✓ Plotter Scanner ✓ CAD ✓ Altro: Schermi per proiettare- Lavagne luminose- Proiettori per diapositive- Lavagne a fogli mobili- Televisioni- Videoregistratori- Registratore portatile-Video proiettore
CASTELNUOVO GARFAGNANA VIA AZZI, 44	✓		✓		50	20	✓		✓	✓	PC✓ Terminale ✓ Stampante ✓ Scanner ✓ Plotter ✓ Server ✓ Altro: Schermi per proiettare- Lavagne luminose-

												Proiettori per diapositive- Lavagne a fogli mobili- Televisioni- Videoregistratori- Registratore portatile-Video proiettore
LUCCA VIA BARBABTINI (SEDE AMM.NE E PROV.LE)		✓		✓	40	20	✓		✓	✓		PC ✓ Terminale ✓ Stampante ✓ Scanner ✓ Plotter Server ✓
VIAREGGIO VIA BELLUOMINI (SEDE AMM.NE PROV.LE)		✓		✓	40	20	✓		✓	✓		PC ✓ Terminale ✓ Stampante ✓ Scanner ✓ Plotter Server ✓
PISA (Via 24 Maggio, 8 - 56123 PISA)	✓			✓	40	20	✓				✓	PC ✓ Terminale Stampante ✓ Scanner ✓ Plotter ✓ Server ✓ Altro: Schermi per proiettare- Lavagne luminose- Proiettori per diapositive- Lavagne a fogli mobili- Televisioni- Videoregistratori- Registratore portatile-Video proiettore

PONTEDERA	✓		✓	40	20	✓			✓	PC✓ Terminale Stampante ✓ Scanner ✓ Plotter ✓ Server ✓ Altro: Schermi per proiettare- Lavagne luminose- Proiettori per diapositive- Lavagne a fogli mobili- Televisioni- Videoregistratori- Registratore portatile-Video proiettore
VOLTERRA	✓		✓	40	20	✓			✓	PC✓ Terminale Stampante ✓ Scanner ✓ Plotter ✓ Server ✓ Altro: Schermi per proiettare- Lavagne luminose- Proiettori per diapositive- Lavagne a fogli mobili- Televisioni- Videoregistratori- Registratore portatile-Video proiettore
GROSSETO	✓	✓		50	24		✓		✓	PC✓ Terminale Stampante ✓ Scanner ✓ Plotter ✓ Server ✓ Schermi per proiettare-

												Lavagne luminose- Proiettori per diapositive- Lavagne a fogli mobili- Televisori- Videoregistratori- Registratore portatile-Video proiettore
GROSSETO (Talent School)		✓		✓	45	31	✓				✓	PC✓ Terminale Stampante ✓ Scanner ✓ Server ✓ Schermi per proiettare- Lavagne luminose- Proiettori per diapositive

* in sede o fuori sede (nel caso di fuori sede specificare l'indirizzo e/ o l'Ente di appoggio relativo alle diverse località indicate nella domanda)

3.5 Servizi formativi eventualmente a disposizione : indicare le aule che l'agenzia si impegna a garantire nel caso in cui le venga affidato lo svolgimento delle attività di apprendistato per ciascuna delle sedi specificate

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SEDE	TIPO DI DIPONIBILITA' DEL SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL TIPO DI SERVIZIO O ATTREZZATURA	TIPO DI USO POSSIBILE DELLE ATTREZZATURE NELLE ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO
Biblioteche	VAGLIA PRATO LIVORNO CASTELNUOVO GARFAGNANA CARRARA PISA	ESCLUSIVO (CONSULTAZIONE)	AMBIENTE ATTREZZATO PER LA CONSULTAZIONE DI TESTI, TAVOLO DI LETTURA, PRESTITO DI TESTI PER DOCENTI E CORSISTI	USO PER CONSULTAZIONE DI TESTI TECNICI E DI CULTURA GENERALE PER I MODULI INERENTI L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TECNICHE E TRASVERSALI
aule studio	PRATO LIVORNO CASTELNUOVO GARFAGNANA CARRARA PONTREMOLO C/O ITG BELMESSERI	ESCLUSIVO (PER ATTIVITÀ DIDATTICHE, INCONTRI, E MOMENTI DI SOCIALIZZAZIONE PREVISTI DAI PERCORSI DIDATTICI A RICHIESTA DEGLI ALLIEVI CON ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE DEI DOCENTI TRAMITE SEGNALAZIONE DEL PERCORSO DIDATTICO PERSONALIZZATO ID.	AULA PER N° 20/25 UTENTI CON AUSILI DIDATTICI TRATTASI DI UNA PICCOLA AULA RISERVATA A COLORO CHE DESIDERANO AVERE MOMENTI DI STUDIO INDIVIDUALE TRATTASI DI UNA PICCOLA AULA RISERVATA A COLORO CHE DESIDERANO AVERE MOMENTI DI STUDIO INDIVIDUALE ID	PER PERCORSI PERSONALIZZATI, ATTIVITÀ IN PLENARIA, SOCIALIZZAZIONE E MOMENTI DI FORMAZIONE CONTINUA ALLA PRESENZA DI ESPERTI DELLA FORMAZIONE E TUTOR PER PERCORSI PERSONALIZZATI ID
Auditorium	FIGLINE VAGLIA PISA	PERMANENTE A RICHIESTA	AULA CONFERENZA ID.	SEMINARI, PRESENTAZIONE PRODOTTI PER L'EDILIZIA, ECC.

	<p>SIENA</p> <p>LIVORNO PIOMBINO</p> <p>CASTELNUOVO GARFAGNANA</p> <p>CARRARA</p>	<p>DA RICHIEDERE ALL'IMMOBILIARE CASSA E SCUOLA EDILE</p> <p>DI PROPRIETÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA</p> <p>DA RICHIEDERE ALL'IMMOBILIARE CASSA E SCUOLA EDILE</p>	<p>LAVAGNA LUMINOSA, POSTAZIONI PC, VIDEO REGISTRAZIONE</p> <p>TRATTASI DI DUE DALE CONVEGNI DI CAPIENZA 70/150 POSTI CON IMPIANTI MULTIMEDIALI</p> <p>SALA DI 120 POSTI CON IMPIANTO MULTIMEDIALE, PROIEZIONI VHS ECC.</p> <p>TRATTASI DI UNA SALA CONVEGNI DI CAPIENZA 40/45 POSTI</p>	
Mediateca	<p>VAGLIA</p> <p>PISA</p> <p>PRATO</p> <p>LIVORNO</p> <p>CASTELNUOVO GARFAGNANA</p> <p>CARRARA</p>	<p>CONSULTAZIONE</p> <p>PER CONSULTAZIONE E VISIONE</p>	<p>RIVISTE TECNICHE</p> <p>spazi per l'utilizzo di ausili didattici quali: proiettore per diapositive, videoregistratore, tv, PC collegati a tv, riviste tecniche, cd rom</p>	<p>CONSULTAZIONE E AGGIORNAMENTO</p> <p>visione di filmati, attività didattiche basate su metodologie interattive a supporto delle lezioni</p>
Mensa	<p>FIGLINE</p> <p>VAGLIA</p> <p>CERTALDO</p> <p>PISA</p> <p>PONTEREDERA</p> <p>S.CROCE S.L.A</p> <p>VOLTERRA</p> <p>CARRARA</p> <p>CASTELNUOVO G.A.</p> <p>LIVORNO</p> <p>SIENA</p> <p>GROSSETO</p> <p>PIOMBINO</p> <p>SIENA</p>	<p>PERMANENTE A RICHIESTA</p>	<p>CATERING</p>	<p>PASTO DIURNO+</p>

4. ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE NEGLI ANNI 1997 - 1999

4.1 ATTIVITÀ FORMATIVA DELLA SCUOLA PROFESSIONALE EDILE DI FIRENZE

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*						NOTE	
							P	P	N	C	R	L		
RECUPERO EDILIZIO	PRIMO LIVELLO (POST OBBLIGO)	CANTIERE SCUOLA-INTEGRAZIONE TEORIA/PRATICA-LAVORO DI GRUPPO STAGES	5	13000 (5x2600)	60	GIOVANI INOCCUPATI	✓	✓						
RECUPERO EDILIZIO/INFRASTRUTTURE	POST DIPLOMA	SIMULAZIONE DI IMPRESA, SEMINARI, VISITE A CANTIERI ED ESPOSIZIONI EDILI STAGES	4	7200 (4x1800)	60	GIOVANI INOCCUPATI E DISOCCUPATI DIPLOMATI	✓	✓						
MANAGEMENT IN EDILIZIA	POST LAUREA	SEMINARI, LABORATORIO (SIMULAZIONE DI IMPRESA), STAGES	3	3000 (4x1000)	60	NEO LAUREATI IN INGEGNERIA O ARCHITETTURA, DISOCCUPATI	✓	✓						
EDILIZIA SICUREZZA	FORMAZIONE CONTINUA	LEZIONI IN AULA, SOPRALLUOGHI IN CANTIERE, STRUMENTAZIONE AUDIOVISIVA	4	128 (4x32)	64	IMPIEGATI E OPERAI DIPENDENTI DI AZIENDE EDILI		✓						
EDILIZIA TRADIZIONALE	APPRENDISTATO	LEZIONI IN AULA, CANTIERE SCUOLA, PERCORSI PERSONALIZZATI	2	288 (2x144)	24	APPRENDISTI OPERAI EDILI	✓			✓				
EDILIZIA TRADIZIONALE	FORMAZIONE CONTINUA	CORSI SERALI, LEZIONI IN AULA E IN CANTIERE, VISITE, SEMINARI	4	1200 (4x300)	80	OPERAI EDILI OCCUPATI		✓						

EDILIZIA E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO	AGGIORNAM ENTO PROFESSION ALE	LEZIONI IN AULA, AUDIOVISIVI, VISITE SUL TERRITORIO, PROGETTAZIONE	1	80	10	RIVOLTO A DIPENDENTI DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	✓						
EDILIZIA TRADIZIONAL E	CORSI DI DURATA BREVE E MEDIA	CANTIERE SCUOLA, LABORATORIO, STAGES, LEZIONI IN AULA, VISITE, SEMINARI, ECC.	30	22000 (27x800)	344	PER GIOVANI E ADULTI DISOCCUPATI (ANCHE IMMIGRATI E DETENUTI), NEI SEGUENTI INDIRIZZI: RESTAURO MATERIALI LAPIDEI, RESTAURO STRUTTURE DI LEGNO, RESTAURO GIARDINI STORICI; OPERATORI MACCHINE MOVIMENTO TERRA, SCALPELLINI/LASTRI CATORI, POSATORI COTTO, MECCANICI MACCHINE OPERATRICI EDILI, ELETTRICISTI DI CANTIERE, CARPENTIERI; MURATORI, MANUTENZIONE DEL TERRITORIO	✓	✓					

(*)

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale
- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.1 ATTIVITÀ FORMATIVA SCUOLA EDILE PRATESE

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*						NOTE	
							P U	P R	N A	C	R	L		
Muratore in genere	Qualifica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Laboratorio pratico simulato ➤ Cantieri Scuola ➤ Lezione frontale ➤ Lezione attiva ➤ Multimediale interattiva ➤ Visite guidate 	5	5230	59	Giovani inoccupati disoccupati	X	X		X				
Sicurezza	Base	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Multimediale interattiva ➤ Role-playing ➤ Lezione frontale ➤ Lezione attiva 	1	20	22	Lavoratori Edili RLS		X						
Recupero edilizio	Aggiornamento professionale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Multimediale interattiva ➤ Role-playing ➤ Lezione frontale ➤ Lezione attiva ➤ Laboratorio pratico/simulato 	1	65	20	Maestranze addette al restauro dei centri storici	X			X				
Gestione impresa	Alternanza scuola - lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Multimediale interattiva ➤ Role-playing ➤ Lezione frontale ➤ Lezione attiva ➤ Visite guidate ➤ Conferenze ➤ Incontri con operatori senior 	3	360	92	Studenti del v° anno del ITG "Gramsci"	X	X						

(*)

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale

- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.1 ATTIVITÀ FORMATIVA DELL'ENTE SENESE SCUOLA EDILE

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE) *						NOTE	
							P U	P R	N A	C	R	L		
MURATORI SUL RESTAURATO	CORSO LUNGO	TEORIA E CANTIERE SCUOLA	3	2300	42	GIOVANI DISOCCUPATI	X	X						X
RIQUALIFICAZIONE	CORSO BREVE	TEORIA E CANTIERI SCUOLA	1	56	13	OCCUPATI IMPRESE ASS.		X						
CARPENTIERE	CORSO LUNGO	TEORIA E CANTIERE SCUOLA	1	800	14	GIOVANI DISOCCUPATI	X	X						X
ANTINFORTUNISTICA	CORSO BREVE	TEORIA	3	24	222	NIOVI ASSUNTI SETTORE EDILE		X						
APPRENDISTATO	CORSO BREVE	TEORIA	3	96	39	APPRENDISTI SETTORE EDILE		X						
INTONACI	CORSO LUNGO	TEORIA E CANTIERE SCUOLA	1	800	12	GIOVANI DISOCCUPATI	X	X						X

(*)

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale
- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.1 ATTIVITÀ FORMATIVA DELL'ENTE LIVORNESE SCUOLA EDILE

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*						NOTE
							P U	P R	N A	C	R	L	
RECUPERO EDILIZIO	QUALIFICA	SIMULATO, CANTIERE SCUOLA, LEZIONI FRONTALI	2	3200	40	GIOVANI DISOCCUPATO	X			X			
SICUREZZA	SPECIALIZZAZIONE	LEZIONI FRONTALI, TELEFORMAZIONE	1	40	30	TITOLARI D'IMPRESA	X			X			
RILIEVI TOPOGRAFICI	SPECIALIZZAZIONE	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI, STAGE	1	150	20	STUDENTI	X			X			
FORMAZIONE	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI, PROBLEM-SOLVING, ROLE-PLAY, SEMINARI	1	160	13	FORMATORI	X			X			
MANUTENZIONE DI AREE A VERDE	SPECIALIZZAZIONE	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI PRATICHE	3	210	33	LAVORATORI IN PROGETTI LSU	X					X	
SETTORE EDILE	APPRENDISTATO	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI PRATICHE	4	576	42	APPRENDISTI	X		X				
SETTORE EDILE	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI PRATICHE	2	200	23	DIPENDENTI COMUNALI	X					X	
SICUREZZA	BASE	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI PROBLEM-SOLVING	2	64	23	OPERAI EDILI RLS PRIMA NOMINA		X				X	
SICUREZZA	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI PROBLEM-SOLVING	2	16	18	OPERAI EDILI RLS RICONFERMATI		X				X	
MOVIMENTO TERRA	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN SIMULATO, STAGE	1	700	10	DISOCCUPATI/IN OCCUPATI	X				X		

POSATORE	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN SIMULATO, CANTIERE SCUOLA	1	800	12	GIOVANI DISOCCUPATI	X				X			
MURATORE IN GENERE	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN SIMULATO , CANTIERE SCUOLA	1	700	12	GIOVANI DISOCCUPATI	X				X			

(*)

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale
- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.1 ATTIVITÀ FORMATIVA DELLA SCUOLA EDILE LUCCHESE

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*						NOTE
							P U	P R	N A	C	R	L	
							P	P	N	C	R	L	
SICUREZZA	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI	3	24	60	NEOASSUNTI		X					
MURATORI IN GENERE	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, CANTIERI SCUOLA, STAGE	2	1256	24	GIOVANI DISOCCUPATI		X					
EDILIZIA	APPRENDISTA	LEZIONI FRONTALI ESERCITAZIONI PRATICHE	1	120	20	APPRENDISTI		X					

RESTAURO EDILE	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, CANTIERE SIMULATO, CANTIERE SCUOLA, STAGE	3	7200	30	GIOVANI DISOCCUPATI	X										
RILIEVI E PROGETTAZIONE	INTERAZIONE E SCUOLA-LAVORO	LEZIONI FRONTALI, CANTIERE SCUOLA, STAGE IN CANTIERI E STUDI PROFESSIONALI	3	610	60	STUDENTI IV GEOMETRI	X										
POSATORE	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, CANTIERE SIMULATO, CANTIERE SCUOLA, STAGE	1	800	12	GIOVANI DISOCCUPATI				X							
RILIEVI E PROGETTAZIONE	SPECIALIZZAZIONE	LEZIONI FRONTALI, ELABORAZIONI GRAFICHE, PROBLEM-SOLVING, PROGETTAZIONE	1	400	20	DIPLOMATI	X										
ORIENTAMENTO	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, PROBLEM-SOLVING	4	160	62	DIPLOMATI	X	X									2

(*)

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale
- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.1 ATTIVITÀ FORMATIVA DELL'ENTE SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*	NOTE

							P	P	N	C	R	L	
							U	R	A				
TECNICO IN BIOEDILIZIA	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, VISITE GUIDATE, SEMINARI, PROJECT WORK	1	500	12	GIOVANI DIPLOMATI DISOCCUPATI	X						
AUTOCAD	SPECIALIZZAZIONE	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI	1	200	12	GIOVANI DIPLOMATI DISOCCUPATI	X						
TECNICI DI CANTIERE 2° FASE	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, VISITE GUIDATE, PROBLEM-SOLVING – ROLE-PLAY – ESERCITAZIONI – SEMINARI	1	600	12	GIOVANI DIPLOMATI DISOCCUPATI	X						
POSATORE MATERIALE LAPIDEO 1° FASE	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI, WORK FIELD	1	600	12	GIOVANI DISOCCUPATI IN POSSESSO DI LICENZA MEDIA INF.	X						
MURATORE IN GENERE 2° FASE	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI PRATICHE	1	900	12	GIOVANI DISOCCUPATI IN POSSESSO DI LICENZA MEDIA INF.	X						
TECNICO/RESTAURO	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, VISITE GUIDATE, STAGE, SEMINARI	1	800	12	GIOVANI DIPLOMATI DISOCCUPATI	X						
MURATORE IN GENERE	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI PRATICHE	1	900	15	GIOVANI DISOCCUPATI IN POSSESSO DI LICENZA MEDIA INF.	X						
AUTOCAD/ BIOEDILIZIA	SPECIALIZZAZIONE	LEZIONI FRONTALI, VISITE GUIDATE, PROBLEM-SOLVING –ESERCITAZIONI, SIMULAZIONI	1	320	15	GIOVANI DIPLOMATI DISOCCUPATI	X						
POSATORE MATERIALE LAPIDEO 2° FASE	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI PRATICHE	1	600	12	GIOVANI DISOCCUPATI IN POSSESSO DI LICENZA MEDIA INF.	X		X				
FORMAZIONE ADDETTI SETTORE EDILIZIA	ATTESTATO FREQUENZA	LEZIONI FRONTALI, F.A.D.	1	140	16	APPRENDISTI	X						

AUTOCAD/ BIOEDILIZIA	SPECIALIZZAZIONE	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN SIMULATO, PROJECT WORK	1	400	15	GIOVANI DIPLOMATI DISOCCUPATI	X								
MURATORE NUOVE TECNOLOGIE 1° FASE	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN SIMULATO, CANTIERE SCUOLA	1	800	10	GIOVANI DISOCCUPATI IN POSSESSO DI LICENZA MEDIA INF.	X								
TECNICO POSA MARMO	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, VISITE GUIDATE, SEMINARI, STAGE, ESERCITAZIONI SIMULATE	1	800	12	GIOVANI DIPLOMATI DISOCCUPATI	X		X						
POSA MATERIALI LAPIDEI	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, VISITE GUIDATE, STAGE, SIMULAZIONI, ESERCITAZIONI IN CANTIERI SCUOLA	1	800	15	GIOVANI DISOCCUPATI IN POSSESSO DI LICENZA MEDIA INF.									

(*)

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale
- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.1 ATTIVITÀ FORMATIVA DELL'ENTE PISANO SCUOLA EDILE

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*						NOTE	
							P U	P R	N A	C	R	L		
ASSISTENTE TECNICO DI CANTIERE	SPECIALIZZAZIONE	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI, STAGE	1	400	15	STUDENTI DIPLOMATI DISOCCUPATI	X							

OPERATORE EDILE	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN SIMULATO	1	250	10	CATEGORIE SVANTAGGIATE (CARCERATI)	X								
SICUREZZA	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI, PROBLEM-SOLVING	6	240	132	TITOLARI DI IMPRESA, ASSISTENTI TECNICI, PREPOSTI		X							
MURATORE IN GENERE	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, LEZIONI PRATICHE SIMULATE NEL CANTIERE SCUOLA	4	4300	58	GIOVANI DISOCCUPATI		X			X				
DISEGNO TECNICO	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, SIMULATO	3	180	56	OPERAI EDILI		X							
SICUREZZA	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI, PROBLEM-SOLVING	1	20	16	RESPONSABILI DEI LAVORATORI ALLA SICUREZZA		X							
SICUREZZA	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI, PROBLEM-SOLVING	1	12	22	ASSISTENTI DI CANTIEREE PREPOSTI		X							
SICUREZZA	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI	1	8	16	OPERAI EDILI		X							

(*)

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale
- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.1 ATTIVITÀ FORMATIVA DELLA SCUOLA EDILE GROSSETANA

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*						NOTE
							P U	P R	N A	C	R	L	
MURATORE IN GENERE	QUALIFICA	CANTIERE SCUOLA /INTEGRAZIONE TEORIA PRATICA – LAVORO DI GRUPPO - STAGE	4	3600 (4x900)	23	GIOVANI INOCCUPATI		✓		✓			
SICUREZZA	AGGIORNAMENTO	LEZIONI IN AULA, STRUMENTAZIONE AUDIOVISIVA	9	152 (5x24+4x8)	197	DIPENDENTI AZIENDE EDILI		✓		✓			
TECNICHE TRADIZIONALI	AGGIORNAMENTO	FUORI ORARIO DI LAVORO, LEZIONI IN AULA, CANTIERE SCUOLA	1	112	4	OPERAI EDILI OCCUPATI		✓		✓			
EDILIZIA	APPRENDISTA TO	LEZIONI IN AULA, STRUMENTAZIONE AUDIOVISIVA, CANTIERE SCUOLA	2	288 (2x144)	25	APPRENDISTI OPERAI EDILI				✓	✓		
AMIANTO	AGGIORNAMENTO	LEZIONI IN AULA, STRUMENTAZIONE AUDIOVISIVA, VISITE GUIDATE	1	56	7	DATORI DI LAVORO EDILI		✓		✓			
MURATORE	ORIENTAMENTO E PRIMA FORMAZIONE	LEZIONI IN AULA E CANTIERE SCUOLA	1	80	11	GIOVANI SVANTAGGIATI	✓						
SCORTE TECNICHE	PREPARAZIONI E ESAMI PATENTINO	LEZIONI IN AULA	2	28 (2x14)	26	DIPENDENTI EDILI		✓					

(*)

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale

- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.1 ATTIVITÀ FORMATIVA DELL'ENTE SCUOLA EDILE DI AREZZO

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*						NOTE	
							P U	P R	N A	C	R	L		
EDILIZIA TRADIZIONALE	FORMAZ. CONTINUA	LEZIONI IN AULA E IN CANTIERE	4	1200	80	OPERAI EDILI OCCUPATI		✓						
EDILIZIA SICUREZZA	FORMAZ. CONTINUA	LEZIONI IN AULA, SOPRALLUOGHI IN CANTIERE, AUDIOVISIVI	4	128	64	IMPIEGATI E OPERAI EDILI DIPENDENTI		✓						
EDILIZIA TRADIZIONALE	APPRENDISTA TO	LEZIONI IN AULA, CANTIERE SCUOLA, PERCORSI PERSONALIZZATI	2	288 (2X144)	24	APPRENDISTI OPERAI EDILI	✓			✓				

(*)

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale
- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.2. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TIPO DI MATERIALE DIDATTICO DISPONIBILE	BREVE DESCRIZIONE DEL CONTENUTO
WWW	SITO INTERNET CON CATALOGO FORMATIVO PER SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO E UTILIZZO DEL SUPPORTO MULTIMEDIALE PER NAVIGAZIONE GUIDATA E VISITA SITI SPECIFICI DI SETTORE
CD	CD MULTIMEDIALE IN 5 LINGUE SULLE PRINCIPALI LAVORAZIONI DEL RESTAURO ARCHITETTONICO, COMPLETO DI GLOSSARIO E BREVE DIZIONARIO TECNICO – LETTURA E UTILIZZO DI CD DI SETTORE E NON, PER COMPrensIONE DI ARGOMENTI INERENTI LE DISCIPLINE TRATTATE – CD PER LA GESTIONE DELL’ORIENTAMENTO NEL SETTORE – CD SULLA SICUREZZA E SULLA NORMATIVA SUI CANTIERI TEMPORANEI E SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI DA AGENTI CANCEROGENI – CD SULLE TECNICHE DI MURATURA E SULLE COPERTURE E I SOLAI IN LATERIZIO – CD SULLE TECNICHE DI POSA DELLE PIASTRELLE DI CERAMICA E SULLA POSA DEL MARMO – CD SUI MESTIERI DELLA PIETRA
Dispense	MANUALE TECNICO (CIRCA 400 SCHEDE) SULLE PRINCIPALI LAVORAZIONI DEL RESTAURO ARCHITETTONICO, SCHEDE E TESTI TECNICI, ELABORATI GRAFICI, ECC. – MANUALI PER LA DIDATTICA PER I CORSI RIVOLTI A GIOVANI E EXTRA COMUNITARI – MANUALI SULLA FOTOGRAMMETRIA TERRESTRE E AEREA – MANUALI SULLA SICUREZZA E LA QUALITÀ NELLE LAVORAZIONI CON MATERIALE REFRAATTARIO – MANUALE SULLA SICUREZZA ED IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO – MANUALE SUL C.D.S. – MANUALI SULLA CONOSCENZA DEL MATERIALE LAPIDEO, PROCESSI DI LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI, PROGETTO DELLE SUPERFICI IN MARMO, LE TECNICHE DI POSA TRADIZIONALI E INNOVATIVE, TECNICHE MANUTENTIVE 1°, 2° E TERZA PARTE – LE FACCIATE CONTINUE LEGGERE
Guide	SULLA SICUREZZA SPECIFICA DI SETTORE E NON
Ipertesti	
Altro	INSIEME AGGIORNATISSIMO DI APPARECCHI PER IL RILIEVO TOPOGRAFICO, COMPLETA ATTREZZATURA DI CANTIERE – MATERIALI ED ATTREZZATURE DI CANTIERE PER ATTIVITÀ PRATICHE/OPERATIVE VHS SU ARGOMENTI TECNICO/PROFESSIONALI E SULLA SICUREZZA DI BASE E SPECIFICA. – DIAPOSITIVE INERENTI LA STORIA E L’EVOLUZIONE DELL’ARCHITETTURA – VHS SULLA REGIONE TOSCANA : IL PAESAGGIO TOSCANO, L’ECONOMIA IN TOSCANA, DAGLI ETRUSCHI A FIRENZE CAPITALE (TRA STORIA E MONUMENTI) - VHS SULLA POSA SU PARETI E PAVIMENTI DI MATERIALI IN CERAMICA – VHS SULLA LAVORAZIONE DEL COTTO, I TETTI, LA GESTIONE DI UN CANTIERE EDILE, I LATERIZI, SULLE LAVORAZIONI STRADALI, SUGLI INERTI, SULLE TECNICHE DI BIOCLIMATICA – VHS SU TECNICHE DEL RESTAURO, SULL’ECONOMIA E SUL PAESAGGIO TOSCANO, SUI BENI ARTISTICI E ARCHITETTONICI DELLA REALTÀ LUCCHES, SULLA LAVORAZIONE E POSA DELLA PIETRA DA SPACCO, SULLE TECNICHE DI SCALPELLINAGGIO DELLA PIETRA, SUI MATERIALI INERTI

4.3 PROGETTI

TIPOLOGIA DI PROGETTO (*)	PARTNERSHIP	TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PRINCIPALI	TIPOLOGIA DI PARTECIPANTI CUI SI È RIVOLTO	DURATA DEL PROGETTO	ENTE FINANZIATORE
P							
Ad	LIVORNO ISTITUTO GAUDI DI BARCELONA (E) ARCNAM DES PAYS DE LA LOIRE NANTES (F) AECOPS DI LISBONA (P)	BATIQ	COSTRUIRE UN SISTEMA DI APPRENDIMENTO E FORMAZIONE CONTINUA CAPACE DI UTILIZZARE METODOLOGIE DIDATTICHE DIVERSE	TELEFORMAZIONE	RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	30 MESI	COMUNITÀ EUROPEA E SCUOLA EDILE DI LIVORNO
S							
C							
L/pilota	FIRENZE CONSIGLIO REGIONALE DI BORGOGNA GENERALITAT DI CATALOGNA – LAND RENANIA/PALATINAT O GLI STESSI + CFA DI AVIGNONE + UNIVERSITA' DI GRANADA + BZB VESEL/DUSSELDORF LIVORNO ZUKUNFTSBAU DI BERLINO (D) LABOREL DI HERTONGENBOSCH (NL)	BOIS PIERRE TERRE 1.BOIS PIERRE TERRE 2.EUROCANTIERE 3.GIOVANI PER L'EUROPA LEARNING PLACE-SITE VOCATIONAL TRAINING IN	ELABORARE STRUMENTI DIDATTICI COMUNI TRA I PARTNERS COLLOCAMENTI DI GIOVANI E DI TECNICI PRESSO IMPRESE E/O CENTRI DI FORMAZIONE REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PROGETATI CON IL SISTEMA MODULARE	ADOZIONE DI UNA METODOLOGIA E DI UN LINGUAGGIO TECNICO/DIDATTICO COMUNI SEMINARI , TEST , INTERVISTE	GIOVANI E ADULTI IN FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, IMPRESE GIOVANI IN FORMAZIONE TECNICI DIPLOMATI FORMATORI AGENTI DI SVILUPPO	3 ANNI COLLOCAMENTI DI TRE SETTIMANE 24 MESI	U.E. CON PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEI PARTNER U.E. CON PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DELLA SPE COMUNITÀ EUROPEA E SCUOLA EDILE DI LIVORNO

PROGRAMMI OCCUPAZIONE	<p>MOWLWMTRAINING DI CARDIFF (GB) VALILLA VOCATIONAL COLLEGE DI HELSINKI(FL)</p> <p>LIVORNO ZUKUNFTSBAU DI BERLINO (D) LABOREL DI HERTONGENBOSCH (NL) MOWLWMTRAINING DI CARDIFF (GB) VALILLA VOCATIONAL COLLEGE DI HELSINKI(FL)</p> <p>LUCCA NEUE ARBEIT ZOLLERN DI TUBINGA (D) SERVIZIO REGIONALE DEL LAVORO DI ROOSEDAAL (NL) ASSOCIATION FOR THE YOUTH DI SZOLNOK (H) PRAXIS DI KATERINI (EL) NEW EMPLOY DI CARDIFF (GB)</p> <p>LUCCA BILDUNGSZENTREND ES BAUHANDWERKS DI KREFELD (D)</p>	<p>PORTIONS</p> <p>UPSKILLING IN THE CONSTRUCTIONS INDUSTRY FOR UNDER – REPRESENTED GROUPS</p> <p>NEW WAYS OF VOCATIONAL TRAINING FOR YOUTHS AND YOUNG ADULTS</p> <p>STARTED MULTISKILLS</p>	<p>REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI CON SUPPORTI MULTIMEDIALI INTERATTIVI</p> <p>REALIZZARE ADEGUATI SISTEMI DI ANALISI DEI FABBISOGNI E DEI MODELLI PER LA VALUTAZIONE E L'ORIENTAMENTO</p> <p>PERMETTERE AI GIOVANI PRIVI DI QUALIFICAZIONE DI ACEDERE AL MERCATO DEL LAVORO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI TRAMITE AZIONI DI RACCORDO CON IL SETTORE ECONOMICO</p>	<p>SEMINARI , TEST , INTERVISTE, REALIZZAZIONE DI UN MODELLO MULTIMEDIALE</p> <p>SEMINARI , TEST , INTERVISTE</p> <p>LEZIONI FRONTALI, LAVORO DI GRUPPO, CANTIERE SCUOLA, STAGE</p>	<p>FORMATORI AGENTI DI SVILUPPO</p> <p>FORMATORI AGENTI DI SVILUPPO IMPRESE</p> <p>GIOVANI DISOCCUPATI – INOCCUPATI SOTTO VENTI ANNI CON BASSA SCOLARITÀ</p>	<p>24 MESI</p> <p>24 MESI</p> <p>21 MESI</p>	<p>COMUNITÀ EUROPEA E SCUOLA EDILE DI LIVORNO</p> <p>COMUNITÀ EUROPEA E SCUOLA EDILE DI LUCCA</p> <p>COMUNITÀ EUROPEA E SCUOLA EDILE DI LUCCA</p>
--------------------------	---	--	--	---	--	--	---

<p>YOUTH START</p> <p>L/collocamenti</p>	<p>MASSA CARRARA</p> <p>BILDUNGSZENTRUM DES BAUHANDWERKS DI KREFELD (D)</p> <p>GRETA B.I.T.P. DIJON (F)</p> <p>C.I.C.C.O.P.N. PORTOGALLO</p> <p>I.E.S. RIBEIRA DO LURO SPAGNA</p> <p>ESCOLA PROFISSIONAL DE CARVALHEIS – PORTOGALLO</p>	<p>STARTED MULTISKILLS</p> <p>LES METIERS DE LA PIERRE</p>	<p>CREARE UN LABORATORIO PER REALIZZARE NUOVI SERVIZI PER L'IMPIEGO IN GRADO DI SODDISFARE LE ESIGENZE DI CHI CERCA LAVORO E DELLE IMPRESE INTEGRANDO ORIENTAMENTO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E FORMAZIONE CONTINUA NONCHÉ INCROCIO DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO</p> <p>INTEGRARE LE CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO MEDIANTE LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE TRA FRANCIA ITALIA SPAGNA E PORTOGALLO</p>	<p>CANTIERE SCUOLA E STAGE</p> <p>CANTIERE SCUOLA E STAGE</p>	<p>GIOVANI SOTTO I VENTI ANNI CON BASSA SCOLARITÀ AGENTI DI SVILUPPO – FORMATORI</p> <p>GIOVANI DISOCCUPATI - INOCCUPATI</p>	<p>10 MESI</p> <p>24 MESI</p>	<p>COMUNITÀ EUROPEA E SCUOLA EDILE DI MASSA CARRARA</p> <p>COMUNITÀ EUROPEA, STATO ITALIANO E SCUOLA EDILE DI MASSA CARRARA</p>
<p>A1 IFTS</p>	<p>PRATO</p> <p>ITG GRAMSCI F.I.I. S.P.A. (AG. FORMATIVA DI PRATO)</p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (FACOLTÀ DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA)</p> <p>COLLEGIO DEI GEOMETRI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA</p>	<p>TECNICO SPECIALIZZATO IN RECUPERO EDILIZIO, GRAFICA ED ANIMAZIONE COMPUTERIZZATA</p>	<p>POTENZIARE CONOSCENZE ED ABILITÀ DI GIOVANI USCITI DA ISTITUTI TECNICI CON QUALIFICA DI GEOMETRA AL FINE DI DARE UNA SPECIALIZZAZIONE SU TECNICHE E METODOLOGIE OPERATIVE (A CARATTERE INFORMATICO/MULTIMEDIALE) IN LINEA CON LE TENDENZE E PROSPETTIVE DEL SETTORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - LEZIONI FRONTALI - LEZIONI ATTIVE - SEMINARI - CONFERENZE -ESERCITAZIONI IN AULA E LABORATORI SPECIFICI -RICERCHE DI GRUPPO ED INDIVIDUALI -VISITE GUIDATE 	<p>GIOVANI DIPLOMATI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A GEOMETRI, PERITI EDILI, STUDENTI UNIVERSITARI DELLE FACOLTÀ DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA, LIBERI PROFESSIONISTI ED</p>	<p>24 MESI</p>	<p>REGIONE TOSCANA</p>

					OCCUPATI IN IMPRES EDILI		
A2							

(*) Reg. 2081 (ob.vi 2 - 3 - 4 - 5b)

P = POM

A = Adapt

S = Socrates

C = Comenius

L = Leonardo

Altri PIC

Programmi Occupazione (Now - Horizon - Youth- Start)

Leader

Interreg

A = altro

4.4 ATTIVITÀ FORMATIVA PROGRAMMATA PER IL PROSSIMO ANNO PER LA SCUOLA PROFESSIONALE EDILE DI FIRENZE

4.4.1 CORSI

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE) *						NOTE	
							P	P	N	C	R	L		
EDILIZIA E LEGNO	OBBLIGO FORMATIVO	CANTIERE SCUOLA, STAGE	4	2600 (PER CORSO)	60/80	INOCCUPATI POST OBBLIGO	✓	✓						
EDILIZIA /RESTAURO	IFTS	LABORATORIO, STAGE	4	1200 (PER CORSO)	60/80	POST DIPLOMA	✓	✓						
EDILIZIA TRADIZIONALE	FORMAZIONE	CANTIERE SCUOLA	10	1000(PER CORSO)	120/150	DISOCCUPATI ADULTI/IMMIGRATI	✓	✓						
EDILIZIA MANAGEMENT	SPECIALIZZAZIONE	LABORATORIO, STAGE	1	1000	15/20	POST LAUREA								
EDILIZIA TRADIZIONALE	FORMAZIONE CONTINUA	AULA, LABORATORIO	5	200/250	75/100	LAVORATORI OCCUPATI								
EDILIZIA	SICUREZZA	AULA, LABORATORIO	3	32	60	RLS								

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale
- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.4 ATTIVITÀ FORMATIVA PROGRAMMATA PER IL PROSSIMO ANNO PER LA SCUOLA EDILE PRATESE

4.4.1 CORSI

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*						NOTE	
							P U	P R	N A	C	R	L		
Muratore in genere	Qualifica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Laboratorio pratico simulato ➤ Cantieri Scuola ➤ Lezione frontale ➤ Lezione attiva ➤ Multimediale interattiva ➤ Visite guidate 	2	1800	25	Giovani disoccupati inoccupati	X	X		X				
Attività edile	Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Laboratorio pratico simulato ➤ Lezione frontale ➤ Lezione attiva ➤ Multimediale interattiva 	2	200	15	Studenti del 1° anno obbligatori o delle Scuole Superiori	X	X						
Sicurezza	Base	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Multimediali / interattive ➤ Role-playing ➤ Lezione frontale ➤ Lezione attiva 	1	21	9	Lavoratori Edili RLS		X						
Sicurezza	Base	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Multimediali / interattive ➤ Role-playing ➤ Lezione frontale ➤ Lezione attiva 	1	8	10	Nuovi assunti		X						
Sicurezza / antincendio	Base	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Multimediali /interattive ➤ Role-playing ➤ Lezione frontale ➤ Lezione attiva ➤ Simulazioni pratiche 	1	8	10	Addetti antincendio 626/94		X						
Sicurezza / pronto soccorso	Base	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Multimediali /interattive ➤ Role-playing ➤ Lezione frontale ➤ Lezione attiva ➤ Simulazioni pratiche 	1	8	10	Addetti pronto soccorso 626/94		X						
Qualità e sicurezza	Aggiornamento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Multimediali / interattive ➤ Role-playing ➤ Lezione frontale ➤ Lezione attiva 	1	70	20	Dipendenti e lavoratori autonomi impegnati	X			X				

Gestione impresa	Alternanza scuola – lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Multimediali / interattive ➤ Role-playing ➤ Lezione frontale ➤ Lezione attiva ➤ Visite guidate ➤ Conferenze ➤ Incontri con operatori senior 	1	120	50	nelle imprese Studenti del v° anno del ITG “Gramsci”	X	X							
Office automation	Aggiornamento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Multimediali / interattive ➤ Role-playing ➤ Lezione frontale ➤ Lezione attiva ➤ Applicazioni pratiche 	1	40	12	Addetti tecnico/ amm. vi delle imprese	X	X	X						
Disegno tecnico/edile	Aggiornamento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Lezione attiva ➤ Applicazioni pratiche 	1	70	15	Operatori Imprese Edili	X	X	X						

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale
- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.4 ATTIVITÀ FORMATIVA PROGRAMMATA PER IL PROSSIMO ANNO DELL'ENTE SENESE SCUOLA EDILE

4.4.1 CORSI

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*						NOTE	
							PU	PR	NA	C	R	L		
MURATORE RESTAURATORE	CORSO LUNGO	TEORIA E CANTIERE SCUOLA	2	1400	26	GIOVANI DISOCCUPATI	X	X					X	
OPERATORI IN STRATIGRAFIA INTONACI EDIFICI	CORSO BREVE	TEORIA E CANTIERE SCUOLA	1	250	15	POST DIPLOMA E LAUREATI	X	X					X	

STORICI																		
RIQUALIFICAZIONE GRUISTI	CORSO BREVE	TEORIA E CANTIERE SCUOLA	1	56	15	OCCUPATI SETTORE EDILE		X										
ANTINFORTUNISTICA N.A.	CORSO BREVE	TEORIA	3	24	100	NUOVI ASSUNTI		X										
AGG. LEGGE 494	CORSO BREVE	TEORIA	2	24	30	TECNICI IMPRESE ASSOCIATE		X										

4.4 ATTIVITÀ FORMATIVA PROGRAMMATA PER IL PROSSIMO ANNO DELL'ENTE SCUOLA EDILE DI AREZZO

4.4.1 CORSI

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*							NOTE
							Pu	Pr	N	C	R	L		
							Pu	Pr	N	C	R	L		
EDILIZIA /RESTAURO	IFTS	LABORATORIO, STAGE	4	1200 (PER CORSO)	60/80	POST DIPLOMA	X	X						
EDILIZIA	SICUREZZA	AULA, LABORATORIO	5	32	60	LAVORATORI OCCUPATI		X						
EDILIZIA TRAZIONALE	APPRENDISTATO	LEZIONI IN AULA, LABORATORIO	1	144	12	APPRENDISTI OPERAI EDILI	X			X				

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato

- Na = Nazionale
- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.4 ATTIVITÀ FORMATIVA PROGRAMMATA PER IL PROSSIMO ANNO DELLA SCUOLA EDILE GROSSETANA

4.4.1 CORSI

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*						NOTE	
							P U	P R	N A	C	R	L		
APPRENDISTATO	PROGETTO SPERIMENTALE – 2° ANNUALITÀ	LEZIONI IN AULA, CANTIERE SCUOLA	2	288 (2x144)	13	APPRENDISTI OPERAI			✓	✓				
RESTAURO	IFTS	LEZIONI IN AULA, LABORATORIO, STAGE	1	1200/1400	25	POST DIPLOMA	✓	✓						
SICUREZZA	FORMAZIONE CONTINUA	LEZIONI IN AULA, STRUMENTAZIONE AUDIOVISIVA	4	64	70	DATORI DI LAVORO E DIPENDENTI		✓						
TECNICHE TRADIZIONALI	FORMAZIONE CONTINUA	LEZIONI IN AULA, CANTIERI SCUOLA	1	80	10/15	LAVORATORI OCCUPATI		✓						
AUTOMAZIONE UFFICIO	FORMAZIONE CONTINUA	LABORATORIO	3	90	20	IMPIEGATI		✓						
GEOMETRA DI CANTIERE	ORIENTAMENTO	LEZIONI IN AULA - STAGE	1	168	20	DIPLOMANDI							✓	

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale
- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.4 ATTIVITÀ FORMATIVA PROGRAMMATA PER IL PROSSIMO ANNO DELL'ENTE LIVORNESE SCUOLA EDILE

4.4.1 CORSI

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE	NUMERO DI	NUMERO DI	NUMERO DEI	TIPOLOGIA DI	TIPOLOGIA DI	NOTE
------------------	-----------	-------------------------------	-----------	-----------	------------	--------------	--------------	------

	DI FORMAZIONE	PREVALENTI	CORSI	ORE COMPLESSIVE	PARTECIPANTI	UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*						
							P U	P R	N A	C	R	L	
EDILIZIA	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI ED ESERCITAZIONI	4	400	50	DIPENDENTI COMUNALI	X						X
SICUREZZA	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, PROBLEM-SOLVING	15	300	300	TITOLARI D'IMPRESA	X					X	
SICUREZZA	BASE	LEZIONI FRONTALI	4	128	60	OPERAI RLS		X					X
EDILIZIA	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI	1	50	10	DETENUTI	X						X

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale
- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.4 ATTIVITÀ FORMATIVA PROGRAMMATA PER IL PROSSIMO ANNO DELLA SCUOLA EDILE LUCCHESE

4.4.1 CORSI

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*						NOTE
							P U	P R	N A	C	R	L	
EDILIZIA	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI ,CANTIERE SCUOLA, STAGE	2	2800	GIOVANI DISOCCUPATI/INOCCUPATI		X						
ARREDO URBANO	SPECIALIZZAZIONE	LEZIONI FRONTALI, RILIEVI, PROGETTAZIONE, INTERVENTO CANTIERE SCUOLA, STAGE	1	800	DIPLOMATI		X						
RESTAURO EDILE	SPECIALIZZAZIONE	LEZIONI FRONTALI,CANTIERE SCUOLA, STAGE	1	1600	GIOVANI CON OBBLIGO SCOLASTICO ASSOLTO					X			
INTERAZIONE SCUOLA – LAVORO	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI , RILIEVI, PROGETTAZIONE	1	210	FREQUENZA IV GEOMETRI		X						

SISTEM MANAGER	SPECIALIZZAZIONE	SOCIALIZZAZIONE, PROBLEM- SOLVING, PROGRAMMAZIONE PAGINE WEB	2	2200	DIPLOMATI E STUDENTI UNIVERSITA RI		X										
ORIENTAME NTO	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, PROBLEM SOLVING	1	40	DIPLOMATI		X										
RESTAURO GIARDINI STORICI	SPECIALIZZAZIONE	LEZIONI FRONTALI, CANTIERE SCUOLA, STAGE	1	600	DIPLOMATI					X							

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale
- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.4 ATTIVITÀ FORMATIVA PROGRAMMATA PER IL PROSSIMO ANNO DELL'ENTE SCUOLA DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

4.4.1 CORSI

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*							NOTE
							P	P	N	C	R	L		
							U	R	A					
EDILIZIA	QUALIFICAZIONE	LEZIONI FRONTAED ESERCITAZIONI, CANTIERE SCUOLA	1	1000	12	giovani disoccupati – bassa scolarita'	X							
POSA MARMO	QUALIFICAZIONE/ SPECIALIZZAZIONE	LEZIONI FRONTALI, PROBLEM SOLVING, ESERCITAZIONI, CANTIERI SCUOLA	1	800	12	giovani disoccupati – bassa scolarita'	X							
AUTOCAD	SPECIALIZZAZIONE	LEZIONI FRONTALI, PROJECT WORK	1	420	15	diplomati disoccupati	X	X						
TECNICI BIOEDILI	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, STAGE, ESERCITAZIONI, VISITE GUIDATE, SEMINARI	1	600	12	diplomati disoccupati	X							

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale

- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale
-

4.4 ATTIVITÀ FORMATIVA PROGRAMMATA PER IL PROSSIMO ANNO DELL'ENTE SCUOLA PISTOIESE

4.4.1 CORSI

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*							NOTE	

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale
- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.4 ATTIVITÀ FORMATIVA PROGRAMMATA PER IL PROSSIMO ANNO DELL'ENTE PISANO SCUOLA EDILE

4.4.1 CORSI

AMBITI SPECIFICI	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE PREVALENTI	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI ORE COMPLESSIVE	NUMERO DEI PARTECIPANTI	TIPOLOGIA DI UTENZA A CUI SI È RIVOLTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO (SPECIFICARE)*							NOTE	
							P U	P R	N A	C	R	L			
EDILIZIA	QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI, CANTIERE SCUOLA	2	1800	30	GIOVANI DISOCCUPATI		X		X					
EDILIZIA	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, PROBLEM SOLVING	2	120	36	OPERAI EDILI		X		X					
SICUREZZA	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, PROBLEM SOLVING	1	34	20	TITOLARI, ASSISTENTI TECNICI		X		X					
EDILIZIA	AGGIORNAMENTO	LEZIONI FRONTALI, PROBLEM SOLVING	1	30	20	OPERAI EDILI		X		X					

- Pu = Pubblico
- Pr = Privato
- Na = Nazionale

- C = Comunitario
- R = Regionale
- L = Locale

4.4.2 PROGETTI

TIPOLOGIA DI PROGETTO (*)	PARTNERSHIP	TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	CARATTERISTICHE E METODOLOGICHE PRINCIPALI	TIPOLOGIA DI PARTECIPANTI CUI SI È RIVOLTO	DURATA DEL PROGETTO	ENTE FINANZIATORE
P							
Ad							
S							
C							
L COLLOCAMENTI	FIRENZE CENTRE ARAMUNT – BZB WESEL – CFA AUXERRE	PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DEL FORMEDIL NAZIONALE	ACQUISIRE CAPACITA' PRATICA PRESSO LE IMPRESE STRANIERE	STAGE PRESSO IMPRESE CON ASSISTENZA DA PARTE DEI PARTNER	GIOVANI IN FORMAZIONE INIZIALE SIA OPERAI CHE TECNICI DI IMPRESA	SOGGIORNI DI 3 O 4 SETTIMANE	PROGRAMMA LEONARDO COFINANZIATO DALLA SCUOLA EDILE
	LUCCA FRANCIA, SPAGNA, GRAN BRETAGNA, GERMANIA	CARRARA MULTIMEDIA	REALIZZARE PRODOTTO MULTIMEDIALE CON QUALITÀ EUROPEA SULLA POSA DEL MARMO	SEMINARI LAVORI DI GRUPPO, ANALISI DEI SISTEMI DI TRASFERIMENTO	FORMATORI	24 MESI	COMUNITÀ EUROPEA, STATO ITALIANO, PARTNERS
	MASSA CARRARA	CARRARA MULTIMEDIA	REALIZZARE PRODOTTO MULTIMEDIALE CON QUALITÀ EUROPEA SULLA POSA DEL MATERIALE LAPIDEO	LEZIONI FRONTALI, SIMULAZIONE, CANTIERE SCUOLA	GIOVANI DISOCCUPATI E INOCCUPATI	24 MESI	COMUNITÀ EUROPEA, STATO ITALIANO, PARTNERS
L – INTERREGIONALE III	LIVORNO CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER APPRENDISTI	MEDITERRANEO	INSERIMENTO NEL SETTORE EDILE DI GIOVANI PRIVI DI QUALIFICA	LEZIONI FRONTALI, SIMULAZIONE, CANTIERE SCUOLA	GIOVANI DISOCCUPATI E INOCCUPATI	24 MESI	COMUNITÀ EUROPEA, STATO

YOUTHST RT II	DELL'ALTA CORSICA (F)	FORMAT.FORMAT	AUMENTARE LE COMPETENZE NELL'AMBITO DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE	SEMINARI, LAVORI DI GRUPPO, LEZIONI FRONTALI, FAD	FORMATORI, TUTOR AZIENDALI, TUTOR, RESPONSABILI DELLE RISORSE UMANE	24 MESI	ITALIANO, SCUOLA EDILE DI LIVORNO
	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER APPRENDISTI DELL'ALTA CORSICA (F)	INFORMAT.EDIL	COSTRUIRE UNA RETE MULTIMEDIALE AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE EDILE	SEMINARI, LAVORI DI GRUPPO, LEZIONI FRONTALI, FAD	TITOLARI DI IMPRESA, TECNICI DEL SETTORE	24 MESI	COMUNITÀ EUROPEA, STATO ITALIANO, SCUOLA EDILE DI LIVORNO
	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER APPRENDISTI DELL'ALTA CORSICA (F)	STARTED MULTISKILLS	PERMETTERE AI GIOVANI PRIVI DI QUALIFICAZIONE DI ACCEDERE AL MER- CATO DELLE CO- STRUZIONI TRAMITE AZIONI DI RACCORDO CON IL SETTORE ECONOMICO	CANTIERE SCUOLA STAGE	GIOVANI DI ETÀ <20 ANNI DISOCCUPATI O INOCCUPATI CON BASSA SCOLARITA'	21 MESI	COMUNITÀ EUROPEA, STATO ITALIANO, SCUOLA EDILE DI LIVORNO
	BZB (KREFELD – D) FLC (ASTURIAS)	PATRIMONIO	INTEGRARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE ACQUISITE DURANTE IL PERCORSO FORMA- TIVO MEDIANTE LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA TRA TOSCANA E CORSICA	CANTIERE SCUOLA STAGE	GIOVANI DISOCCUPATI O INOCCUPATI CON BASSA SCOLARITA'	10 MESI	COMUNITÀ EUROPEA, STATO ITALIANO, SCUOLA EDILE DI LIVORNO
INTERREG II	CENTRO FORMAZIONE APPRENDISTI ALTA CORSICA (F)	NEW WAYS OF VOCATIONAL TRAINING FOR YOUTHS AND YOUNG ADULTS	REALIZZARE ADE- GUATI SISTEMI DI ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E DI MODELLI PER LA VA- LUTAZIONE E L'ORIENTAMENTO	SEMINARI TEST INTERVISTE	FORMATORI AGENTI DI SVILUPPO IMPRESE	24 MESI	COMUNITÀ EUROPEA, STATO ITALIANO, SCUOLA EDILE DI LIVORNO
L	NEUE ARBEIT ZOLLERN DI TUBINGA (D) - SERVIZIO REGIONALE DEL LAVORO (ROSENDAAL – NL) – ASSOCIATION FOR THE YOUTH (SZOLNOK – H) PRAXIS (KATERINI – EL) – NEW EMPLOY						COMUNITÀ EUROPEA SCUOLA EDILE

YOUTHS TART	(CARDIFF – GB) ZUKUNFTSBAU (BERLIN) - SERVIZIO REGIONALE DEL LAVORO (ROSENDAAL – NL)	EUROPEAN BUILDING SITES ASSOCIATION	CREARE UN LABORATORIO PER REALIZZARE NUOVI SERVIZI PER L'IMPIE- GO IN GRADO DI SOD- DISFARE LE ESIGENZE DI CHI CERCA LAVO- RO E DELLE IMPRESE, INTEGRANDO ORIEN- TAMENTO FORMAZIO-NE PROFESSIONALE CONTINUA, NONCHE' INCROCIO DOMANDA/ OFFERTA DI LAVORO	CANTIERE SCUOLA STAGE	GIOVANI DI ETA' < 20 ANNI CON BASSA SCOLARITA' AGENTI DI SVILUPPO FORMATORI	30 MESI	DI LIVORNO COMUNITA' EUROPEA STATO ITALIANO SCUOLA EDILE DI LIVORNO
A1- LEADER	FIRENZE COMUNE DI GREVE IN CHIANTI	TECNICO DEL TERRITORIO AGRICOLO	ACQUISIRE CAPACITÀ DI INTERVENTI MANUTENTIVI NEL RISPETTO DEL TERRITORIO AGRICOLO DEL CHIANTI E SIMILI	CANTIERE SCUOLA – SEMINARI – LEZIONI TRADIZIONALI	ADULTI DISOCCUPATI	800 ORE	FEOGA
A2							

*)

Reg. 2081 (ob.vi 2 - 3 - 4 - 5b)

P = POM

A = Adapt

S = Socrates

C = Comenius

L = Leonardo

Altri PIC

Programmi Occupazione (Now - Horizon - YouthStart)

Leader

Interreg

A = altro

5. SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO ATTIVATI DALL'AGENZIA IN OCCASIONE DI PRESENTI ATTIVITÀ

5.1 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE

Strumenti	Specificare
<i>Comunicati radio/TV</i>	SPOT PUBBLICITARI, INTERVISTE
<i>Stampa nazionale</i>	
<i>Stampa locale</i>	INSERZIONI PUBBLICITARIE
<i>Stampa specializzata</i>	INFORMAZIONE
<i>Internet</i>	PAGINE WEB
<i>Altro</i> <i>Pubblicizzazione su periodico settimanale</i>	DÉPLIANTS, MANIFESTI, INFORMAZIONI PRESSO SERVIZI PER L'IMPIEGO

5.2 ACCOGLIENZA

5.2.1 MATERIA DELL'ACCOGLIENZA: **ORIENTAMENTO ALLE ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI – F 45 -**

PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALI (SPECIFICARE) SEGUENDO LA VERIFICA DELLE ESPERIENZE LAVORATIVE E/O FORMATIVE , O DI INTERESSI DIMOSTRATI RISPETTO ALLE SEGNALAZIONI TRASMESSE DALL'OPERATORE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, INDIVIDUARE IL PROFILO PROFESSIONALE MAGGIORMENTE CORRISPONDENTE ALLA MOTIVAZIONE DI ENTRARE A LAVORARE NEL COMPARTO DELLE COSTRUZIONI
ALTRO (SPECIFICARE) –

5.2.2 Funzionamento del servizio di ACCOGLIENZA

ESISTE UNO SPECIFICO SERVIZIO SI/ NO

SE SI :

PERIODO DI ATTIVITAZIONE DEL SERVIZIO	GIORNI (NUMERO TOTALE NELL'ANNO)	ORARIO DI APERTURA DELLO SPORTELLO IN UN GIORNO STANDARD
CONTINUO	200	9 -12 / 15 - 18

5.3 ATTIVITÀ PER LA MOTIVAZIONE DELL'UTENZA

TIPO DI ATTIVITÀ PROMOSSA	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
Promozione della formazione professionale	Incontri con gli studenti, con i responsabili dell'associazionismo giovanile, con i responsabili dei centri di aggregazione, con le famiglie e con i servizi di assistenza sociale del territorio
Animazione aziendale	
Altro (specificare)	

5.4 ALTRE ATTIVITÀ (SPECIFICARE) _____

6 ESPERIENZE DI LAVORO IN RETE

6.1 QUADRO GENERALE (SPECIFICARE) (CONFORMEMENTE AI DOSSIERS ACCLUSI)

	TRANSAZIONALI*	INTERNAZIONALE *	NAZIONALI *	REGIONALI *	LOCALI *
Pubblico	X		X	X	X
Privato	X		X	X	X
<i>Imprese</i>	X			X	X
<i>Infrastrutture culturali</i>					X

<i>Associazioni</i>	X				X
<i>Scuole</i>	X		X		X
<i>Università</i>	X		X	X	
<i>Altro</i>	X				

*Mettere una crocetta

6.2 SOGGETTI CON CUI L'AGENZIA FORMATIVA ABITUALMENTE PROGRAMMA, PROGETTA, REALIZZA O GESTISCE LE PROPRIE ATTIVITÀ.

6.2.1 ORGANISMI PUBBLICI

DENOMINAZIONE DELL'ORGANO SMO	MOTIVO DELLA PARTNERSHIP							INIZIO DELLA COLLABORAZIONE (PERIODO)	MODALITÀ DI COLLABORAZIONE *			
	SOCIO	PROGRAMMAZIONE	PROGETTAZIONE	GESTIONE SERVIZI	GESTIONE ATTIVITÀ	GESTIONE PROGETTI	AMMINISTRAZIONE		C	P	CS	A
PROVINCE DI:												
FIRENZE			✓		✓	✓		1980	✓			
M.CARRARA		✓	✓		✓	✓	✓	1995	✓			
AREZZO			✓		✓	✓		1996	✓			
LIVORNO			✓		✓		✓	1979	✓			
LUCCA			✓		✓		✓	1985	✓			
PRATO		✓	✓		✓		✓	1996	✓			
GROSSETO			✓		✓		✓	1982	✓			
SIENA			✓		✓		✓	1992	✓			
COMUNI DI:												
FIRENZE					✓			1980	✓			
CERTALDO					✓			1997	✓			
PONTASSIEVE					✓			1999	✓			
VAGLIA					✓			1997	✓			
FIGLINE VALDARNO					✓			1999	✓			
RUFINA					✓			1996	✓			
SAN CASCIANO					✓			1998	✓			
GREVE IN CHIANTI					✓			1999	✓			
BAGNO A RIPOLI					✓			1982	✓			

COM. MON. MUGELLO					✓			1982	✓			
CARRARA					✓			2000	✓			
AULLA					✓			1995	✓			
SIENA			✓		✓		✓	1992				✓
LIVORNO			✓		✓		✓	1998	✓			
PONTERA			✓		✓		✓	1998	✓			
PRATO			✓		✓		✓	1988	✓			
USL PRATO				✓	✓			1995				✓

*

C = CONVENZIONI

P = PROTOCOLLI

CS =CONTRATTI DI SERVIZIO

a= ALTRO

6.2.2 IMPRESE

DENOMINAZIONE DELL'ORGANISMO	MOTIVO DELLA COLLABORAZIONE							INIZIO DELLA COLLABORAZIONE (PERIODO)	MODALITÀ DI COLLABORAZIONE *			
	SOCIO	PROGRAMMAZIONE	PROGETTAZIONE	GESTIONE SERVIZI	GESTIONE ATTIVITÀ	GESTIONE PROGETTI	AMMINISTRAZIONE		C	P	CS	A
IMPRESE ASSOCIATE A NORMA DEL CCNL – SETTORE EDILIZIA	✓	✓	✓		✓	✓	✓	1962				X

*

C = CONVENZIONI

P = PROTOCOLLI

CS =CONTRATTI DI SERVIZIO

a = ALTRO

6.2.3. ORGANISMI PRIVATI

DENOMINAZIONE DELL'ORGANISMO	MOTIVO DELLA COLLABORAZIONE	INIZIO DELLA COLLABORAZIONE	MODALITÀ DI COLLABORAZIONE *
------------------------------	-----------------------------	-----------------------------	------------------------------

SMO								AZIONE (PERIODO)				
	SOCIO	PROG RAM MAZI ONE	PROG ETTAZ IONE	GESTI ONE SERVI ZI	GESTI ONE ATTIV ITÀ	GESTI ONE PROG ETTI	AMMI NISTR AZION E		C	P	CS	A
CONSOZIO CHIANTI CLASSICO		✓	✓			✓		2000				✓
CONSORZIO FIRENZE SERVIZI		✓	✓			✓		1999				✓
COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLE DIVERSE PROVINCE		✓	✓			✓		1998				✓
FORMEDIL (ENTE DI COORDINAMEN TO NAZIONALE TRA LE SCUOLE EDILI)	✓	✓	✓		✓	✓		1980	✓			✓
F.I.L. SPA			✓		✓		✓	1996	✓			
COMITATO PARITETICO TERRITORIALE PER LA SICUREZZA NELLE DIVERSE PROVINCE		✓	✓		✓	✓	✓	1996				✓
ENAIIP		✓	✓	✓	✓	✓		1999				✓
SCUOLA E FORMAZIONE LAVORO DON G. FACIBENI		✓	✓	✓	✓	✓		2000				✓

*

C = CONVENZIONI

P = PROTOCOLLI

CS =Contratti di servizio

a = ALTRO

6.2.4. INFRASTRUTTURE CULTURALI (ES. MUSEI, MEDIATECHE, ECC.)

DENOMINAZIONE DELL'ORGANISMO	MOTIVO DELLA COLLABORAZIONE							INIZIO DELLA COLLABORAZIONE (PERIODO)	MODALITÀ DI COLLABORAZIONE *			
	SOCIO	PROGRAMMAZIONE	PROGETTAZIONE	GESTIONE SERVIZI	GESTIONE ATTIVITÀ	GESTIONE PROGETTI	AMMINISTRAZIONE		C	P	CS	A
OPIFICIO PIETRE DURE		✓	✓									✓
MUSEO OPA		✓	✓		✓	✓	✓	1998				✓
S.M. SCALA		✓	✓		✓	✓	✓	2000				✓

*

C = CONVENZIONI

P = PROTOCOLLI

CS = Contratti di servizio

a = ALTRO

6.2.5 ASSOCIAZIONI

DENOMINAZIONE DELL'ORGANISMO	MOTIVO DELLA COLLABORAZIONE							INIZIO DELLA COLLABORAZIONE (PERIODO)	MODALITÀ DI COLLABORAZIONE *			
	SOCIO	PROGRAMMAZIONE	PROGETTAZIONE	GESTIONE SERVIZI	GESTIONE ATTIVITÀ	GESTIONE PROGETTI	AMMINISTRAZIONE		C	P	CS	A
ORDINI PROFESSIONALI	✓	✓	✓		✓	✓		1980	✓			✓

LI INERENTI IL SETTORE												
CTP	✓	✓	✓		✓	✓		1998				✓
FOR-MAR		✓					✓	1996				✓

*

C = CONVENZIONI

P = PROTOCOLLI

CS = Contratti di servizio

a = ALTRO

6.2.6. SCUOLE E UNIVERSITA'

DENOMINAZIONE DELL'ORGANISMO	MOTIVO DELLA COLLABORAZIONE							INIZIO DELLA COLLABORAZIONE (PERIODO)	MODALITÀ DI COLLABORAZIONE *			
	SOCIO	PROGRAMMAZIONE	PROGETTAZIONE	GESTIONE SERVIZI	GESTIONE ATTIVITÀ	GESTIONE PROGETTI	AMMINISTRAZIONE		C	P	CS	A
UNIVERSITÀ DI FI		✓						1990				✓
I.T./LICEO RUSSEL/NEWTON (SCANDICCI)		✓	✓		✓	✓		1999				✓
ITG SALVEMINI (FI)		✓	✓		✓	✓	✓	1997	✓			✓
ITG MANETTI (GR)					✓			2000	✓			
ITG BELMESSERI (MS)					✓		✓	1999	✓			
UNIVERSITA DI POTENZA					✓		✓	1999	✓			

*

C = CONVENZIONI

P = PROTOCOLLI

CS =CONTRATTI DI SERVIZIO
a = ALTRO

7. PARTECIPANTI

7.1 TIPOLOGIA DI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA' FORMATIVE NEGLI ANNI 1997-1999

PARTECIPANTI	CORSI			PROGETTI
	NUMERO AMMESSI	NUMERO ABBANDONI	NUMERO PARTECIPANTI CHE HANNO CONCLUSO LE ATTIVITÀ	NUMERO PARTECIPANTI AZIONI DIVERSI PROGETTI
GIOVANI (15 -24 ANNI)I IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE	1020	257	763	269
LAVORATORI DIPENDENTI	949	99	850	
LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE	33	0	33	
LAVORATORI AUTONOMI	125	14	111	
DIRIGENTI	15	6	9	
DONNE	85	14	71	
SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DISAGIO	41	/	41	
IMMIGRATI	28	11	17	
ALTRO	222	19	203	

7.2 NUMERO DEI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE

NUMERO PARTECIPANTI			
	1997	1998	1999
AMMESSI	866	835	820
ABBANDONI	163	123	144

8. ORGANIZZAZIONE AGENZIE E OPERATORI

8.1 SCHEDA DI SINTESI PER DIPENDENTI (CONFORMEMENTE AI SINGOLI DOSSIERS)

FUNZIONI MANAGERIALI	DIPENDENTI FORMALI		DIPENDENTI FUNZIONALI	
	Numero	ore medie settimanali	Numero	ore medie settimanali
<i>Direttore</i>	7	40	1	30
<i>Direttore amministrativo</i>	2	40		
<i>Pianificatore</i>				
<i>Gestore del personale</i>	*			
<i>Coordinatore Tecnico</i>	1	40		
<i>Programmatore</i>	5*			
<i>Progettista</i>	7*			
<i>Coordinatore didattico</i>	7	40		
<i>Addetto ai servizi</i>				
<i>Marketing d'agenzia (Promozione e reperimento dei partecipanti)</i>	7*			
<i>Marketing d'agenzia (Rapporto con le imprese)</i>	7*			
<i>Altro (Specificare)</i>				
ALTRE FUNZIONI				
<i>Docente</i>	6	40		
<i>Esperto di monitoraggio e di valutazione</i>	3*			
<i>Esperto nei processi formativi</i>	6*			
<i>Selezionatore</i>				
<i>Tutor d'aula</i>	4*	40*		
<i>Tutor di stage</i>	4*			
<i>Tutor di counselling</i>	2*			
<i>Tutor di FAD</i>				
<i>Tutor aziendale</i>				
<i>Tutor d'apprendistato</i>	3*			
<i>Esperto di tutoring ad adulti in fase di reinserimento</i>	1			
<i>Altro (specificare)</i>				
ADDETTI	2			

<i>Tecnici</i>				
<i>Amministrativi</i>	12 (3 part time)	40		
<i>Inservienti</i>				
FUNZIONI PER AMBITI SPECIFICI E SPECIALI				
<i>Psicologo/psicopedagoga</i>				
<i>Esperto di orientamento</i>				
<i>Esperto in bilancio di competenze</i>				

N.B. : il personale delle Scuole Edili è composto da dipendenti, tra cui n° 8 Direttori, 1 direttore funzionale, Coordinatori tecnici e didattici con competenze nelle diverse funzioni, sopra indicate con asterisco.

SPECIFICARE

1. Incentivi finalizzati alla formazione

permessi di studio numero di ore complessive

incentivi economici, sì **no X**

altro **In orario di lavoro con oneri a carico dell'Ente**

2. Formazione operatori

attività promosse nell'ultimo anno

numero **5**

totale ore di formazione offerta n. **74**

numero di partecipanti **21**

attività esterne cui hanno partecipato i dipendenti

numero **14**

totale ore di formazione offerta **528**

numero di partecipanti **6**

3. Modalità di valutazione delle prestazioni - specificare: **Test conformemente al sistema qualità interno alla scuola (Firenze), questionari sintetici.**

8.2. SCHEDA DI SINTESI PER OPERATORI ESTERNI
(CONFORMEMENTE AI SINGOLI DOSSIERS)

FUNZIONI MANAGERIALI	NUMERO	AMBITI DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN CUI OPERA	NUMERO TOTALE DI ORE ALL'ANNO	A CHE TITOLO È OFFERTA LA PRESTAZIONE ?	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE
<i>Direttore</i>	1	Direzione amministrativa e didattica	1600	Compenso forfetario	8
<i>Direttore amministrativo</i>					
<i>Pianificatore</i>	5 – 12 x 9	Consiglio di amministrazione (I C.d.A variano da un minimo di 5 ad un massimo di 12 consiglieri per ente scuola)	30	Compenso forfetario	3
<i>Gestore del personale</i>					
<i>Coordinatore</i>					
<i>Programmatore</i>	10	direzione didattica	500	Compenso orario	1
<i>Progettista</i>	8	Innovazione tecnologica, restauro, qualità, FAD, sicurezza	Dalle 30 alle 50 ore	Compenso orario	
<i>Coordinatore didattico</i>	10	direzione didattica	800 (10x 80)	Compenso orario	2
<i>Addetto ai servizi</i>					
<i>Marketing d'agenzia (Promozione e reperimento dei partecipanti)</i>	2	Direzione	50	Compenso orario e compenso forfetario	1
<i>Marketing d'agenzia (Rapporto con le imprese)</i>					
<i>Altro (Specificare)</i>					

ALTRE FUNZIONI					
<i>Docente</i>	253	Insegnamento – gestione delle tematiche ddisciplinari	Da 4 a 400 ore per docente	Compenso orario	
<i>Esperto di monitoraggio e di valutazione</i>	7	Predisposizione di test di valutazione e, dove introdotto, nel rispetto del sistema qualità	Dalle 10 alle 200, conformemente alle singole realtà	Compenso orario e forfetario	
<i>Esperto nei processi formativi</i>	6	Verifica dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche rispetto all’utenza	10 - 20	Compenso forfetario	
<i>Selezionatore</i>	6	Predisposizione delle metodologie di valutazione e attitudinali	20	Compenso orario	
<i>Tutor d’aula</i>	16	Collaborazione con i docenti, supporto alla docenza, ai lavori di gruppo e alla gestione, affiancamenti personalizzati,	In rapporto alla durata del corso	Compenso orario	In rapporto alle necessità
<i>Tutor di stage</i>	12	Cura l’inserimento e l’ambientamento in impresa e il rapporto tra esigenze formative e possibilità offerte dalla struttura ospitante	In rapporto alla durata dei diversi stage	Compenso orario	In rapporto alle necessità
<i>Tutor di counselling</i>	4	Cura l’orientamento degli allievi nelle diverse mansioni del settore	In rapporto alle necessità	Compenso forfetario	In rapporto alle necessità
<i>Tutor di FAD</i>	3	Aiuta gli utenti nella gestione dei processi di formazione a distanza	In rapporto alle necessità	Compenso orario	In rapporto alle necessità
<i>Tutor aziendale</i>					
<i>Tutor d’apprendistato</i>	9	Cura i rapporti sia con il tutor aziendale che l’apprendista per verificarne i progressi	80	Compenso orario	4 ore
<i>Esperto di tutoring</i>	2	Operatore incaricato di	Da verificare	Compenso orario	Da verificare in base

<i>ad adulti in fase di reinserimento</i>		aiutare gli allievi a sviluppare capacità di autovalutazione per meglio rapportarsi con le trasformazioni del settore	in base al progetto formativo		al progetto formativo
<i>Altro (specificare)</i>					
ADETTI					
<i>Tecnici</i>	11	Personale addetto alla progettazione, preparazione e direzione dei lavori nei laboratori e cantieri scuola	In rapporto alle necessità	Compenso orario	Da verificare in base al progetto formativo e alle necessità dei cantieri scuola
<i>Amministrativi</i>	2	Collabora alla gestione amministrativa con la direzione dell'ente	80	Compenso forfetario	2
<i>Inservienti</i>	3	Personale che provvede alla pulizia delle strutture	110-140		10
FUNZIONI PER AMBITI SPECIFICI E SPECIALI					
<i>Psicologo/psicopedagogo</i>	2	Formazione dei formatori, esperti in comunicazione e gestione dei gruppi, anche in situazione difficili	In rapporto ai progetti formativi	Compenso forfetario e/o orario	In rapporto alle necessità
<i>Esperto di orientamento</i>	5	Cura i rapporti con strutture scolastiche per far conoscere i servizi formativi dell'ente	In rapporto alle necessità	Compenso orario	In rapporto alle necessità
<i>Esperto in bilancio di competenze</i>	1	Guida gli allievi ad un migliore conoscenza e valorizzazione delle proprie capacità	In rapporto alle necessità	Compenso forfetario	In rapporto alle necessità

8.3. ENTI O AGENZIE ESTERNE CUI SI RICORRE PER L'OFFERTA DELLE SEGUENTI SERVIZI, MODULI FORMATIVI, LABORATORI O ALTRO (conformemente ai singoli dossiers)

	CONTENUTI	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO GIURIDICO	NUMERO ORE	COSTI
SERVIZI	TUTORAGGIO DEGLI SCAMBI TRANSNAZIONALI – AUTOVALUTAZIONE DEI PROGETTI COMUNITARI PROGETTAZIONE DI PERSORSI COMUNI, CONSULENZA PER PROGETTI COMUNITARI E REGIONALI, DOCENZA E GESTIONE RISORSE UMANE	VEB – CONSULT DI FIRENZE – VIA S. EGIDIO , 12 F.I.L. SPA – VIALE BORGOVALSUGANA, 69/71 - PRATO	100 SULLA BASE DEI PROGETTI FORMATIVI	15.000.000 ANNUI GRATUITA
MODULI FORMATIVI	MODULI FORMATIVI FAD DOCENZA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO, CON BREVI MODULI DOCENZA IN MATERIA DI RESTAURO	KANTEA S.C.A.R.L. IDEA LAVORO VIA L. DA PELAGO, 24/A PRATO LABORATORIO PER AFFRESCO DI VAINELLA VIA VAINELLA, 2 - PRATO	120 SULLA BASE DEI PROGETTI FORMATIVI SULLA BASE DEI PROGETTI FORMATIVI	SOSTENUTI DAL FINANZIAMENTO DELLA AMMINISTR. PUBBLICA SULLA BASE DEI PROGETTI FORMATIVI SULLA BASE DEI PROGETTI FORMATIVI
LABORATORI	INFORMATICA	LABORATORIO ARCHIMEDE VIA RONCONI, 6 PRATO	SULLA BASE DEI PROGETTI FORMATIVI	SULLA BASE DEI PROGETTI FORMATIVI
ALTRO				

9 CONTROLLI AMMINISTRATIVI

9.1. INDICARE, RISPETTO AGLI ULTIMI 5 ANNI, SE SI SONO VERIFICATI CONTROLLI AMMINISTRATIVI SVOLTI DA:

(conformemente ai singoli dossiers)

Soggetti Anno	Regione Toscana	Amministr.az. Provinciale	Ministero del Lavoro	Commissione Europea (1994-1999)	Corte dei Conti
1994	X		X		
1995		X	X		
1996	X				
1997			X		
1998			X		
1999			X		

9.2. INDICARE L'AMMONTARE GLOBALE DEL COFINANZIAMENTO, NELLE DIVERSE FORME, PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE :

Anno	F.S.E.* IN ALCUNI CASI EROGATI TRAMITE REGIONE E/O PROVINCE	PROVINCE	Ministero del Lavoro	REGIONE TOSCANA	SCUOLE EDILI	COMUNI	FONDO DI ROTAZIONE	
1994	963.056.000	159.639.000			1.347.063.287			
1995	147.892.000	2.140.497.000			1.368.680.760	152.816.177	8.700.000	
1996	100.017.000	2.001.918.000			1.379.583.093		36.738.000	
1997	262.261.800	1.508.792.334	119.522.773	900.000.000	1.521.990.938	4.060.000	121.222.000	
1998	277.073.400	2.150.567.721	96.603.987	882.610.000	1.693.202.602	63.209.000	124.214.000	
1999	450.329.445	1.520.396.454	129.344.285	36.000.000	1.947.406.069	41.333.333	247.989.102	
1994-1999: totali non specificati per annualità: pubblici scuole edili								1.831.000.000 166.000.000

10. ARCHITETTURA DEI PERCORSI DI FORMAZIONE GENERALE ESTERNA NELL'APPRENDISTATO
(artt. 5 e 6 del Bando)

10.1. Informazioni sulla varietà dell'offerta formativa (menu)

Specificare per ciascun modulo di cui si può assicurare l'offerta, i periodi e le località sede di svolgimento dell'attività formativa che l'agenzia si impegna a garantire nel caso in cui le venga affidato lo svolgimento delle attività di apprendistato per ciascuna delle sedi specificate (circa la tipologia dei contenuti dei moduli si fa riferimento alla normativa nazionale):

Apprendisti operai

Moduli volti a	Località per cui si è richiesto l'accREDITamento	Periodo dell'anno												
		ott	nov	dic	genn	febb	mar	apr	mag	giu	lug	ag	sett	
1. fondare sul piano tecnico e scientifico l'esperienza professionale (specificare)	Livorno –Rosignano - Piombino-Portoferraio – Pisa – Pontedera – Volterra – Santa Croce Sull'Arno – Grosseto – Arcidosso – Follonica – Manciano – Orbetello – Lucca – Castelnuovo Garfagnana – Siena – Viareggio – Poggibonsi – Sinalunga – Abbadia San Salvatore – Prato – Montepulciano – Aulla – Massa – Carrara – Firenze – Vaglia – Certaldo – Figline Valdarno													
1.1. lettura di disegni tecnico - professionali														
1.2. caratteristiche dei più importanti materiali utilizzati nel settore														

1.3. . la prevenzione collettiva ed individuale: il Dec. Leg.vo 626/94													
1.4 percorso formativo individualizzato per profilo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Muratore ➤ Carpentiere - ferraiolo ➤ Addetto movimento terra ➤ Pittore/decoratore ➤ Ponteggiatore ➤ Scalpellino ➤ Imbianchino ➤ Falegname ➤ Posatore/Rivestitore ➤ Intonacatore/ Stuccatore ➤ Asfaltista ➤ Addetto alla centrale di betonaggio 													

2. rafforzare le competenze di base, trasversali, personali e trasferibili	Livorno –Rosignano - Piombino-Portoferraio – Pisa – Pontedera – Volterra – Santa Croce Sull’Arno – Grosseto – Arcidosso – Follonica – Manciano – Orbetello – Lucca – Castelnuovo Garfagnana – Siena – Viareggio – Poggibonsi – Sinalunga – Abbadia San Salvatore – Prato – Montepulciano – Aulla – Massa – Carrara – Firenze – Vaglia – Certaldo – Figline Valdarno												
2.1. elementi di matematica													
2.2. elementi di geometria piana e solida													
2.3. elementi di fisica e di chimica													
2.4. l'esperienza dei sistemi relazionali													
2.5. i nuovi linguaggi: elementi di informatica ed elementi di inglese													
2.6. Analisi sugli aspetti più rilevanti del comparto delle costruzioni													

2.7. Lavorare in sicurezza: l'analisi dei rischi ,comportamenti positivi, le norme essenziali													
2.8. La contrattazione nel settore edile; l'apprendistato													
3. sviluppare le competenze professionali	Livorno –Rosignano - Piombino-Portoferraio – Pisa – Pontedera – Volterra – Santa Croce Sull’Arno – Grosseto – Arcidosso – Follonica – Manciano – Orbetello – Lucca – Castelnuovo Garfagnana – Siena – Viareggio – Poggibonsi – Sinalunga – Abbadia San Salvatore – Prato – Montepulciano – Aulla – Massa – Carrara – Firenze – Vaglia – Certaldo – Figline Valdarno												
3.1. la terminologia specifica nell'ambito di corrette sequenze esecutive													
3.2. uso corretto degli attrezzi e delle macchine													
3.3. tecniche di lavorazione													

<p>3.4. percorso formativo individualizzato per profilo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Muratore ➤ Carpentiere - ferraiolo ➤ Addetto movimento terra ➤ Pittore/decoratore ➤ Ponteggiatore ➤ Scalpellino ➤ Imbianchino ➤ Falegname ➤ Posatore/Rivestitore ➤ Intonacatore/ Stuccatore ➤ Asfaltista ➤ Addetto alla centrale di betonaggio 													
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

10. ARCHITETTURA DEI PERCORSI DI FORMAZIONE GENERALE ESTERNA NELL'APPRENDISTATO

(artt. 5 e 6 del Bando)

10.1. Informazioni sulla varietà dell'offerta formativa (menu)

Specificare per ciascun modulo di cui si può assicurare l'offerta, i periodi e le località sede di svolgimento dell'attività formativa che l'agenzia si impegna a garantire nel caso in cui le venga affidato lo svolgimento delle attività di apprendistato per ciascuna delle sedi specificate (circa la tipologia dei contenuti dei moduli si fa riferimento alla normativa nazionale):

Apprendisti impiegati tecnici

Moduli volti a	Località per cui si è richiesto l'accreditamento	Periodo dell'anno											
		ott	nov	dic	genn	febb	mar	apr	mag	giu	lug	ag	sett
1. fondare sul piano tecnico e scientifico l'esperienza professionale (specificare)	Livorno –Rosignano - Piombino-Portoferraio – Pisa – Pontedera – Volterra – Santa Croce Sull'Arno – Grosseto – Arcidosso – Follonica – Manciano – Orbetello – Lucca – Castelnuovo Garfagnana – Siena – Viareggio – Poggibonsi – Sinalunga – Abbadia San Salvatore – Prato – Montepulciano – Aulla – Massa – Carrara – Firenze – Vaglia – Certaldo – Figline Valdarno												

1.1. programmazione e organizzazione aziendale													
1.2. la gestione della qualità													
1.3. le norme di prevenzione													
1.4. tecniche costruttive tradizionali ed innovative													
1.5. impianto di cantiere													
1.6. la gestione del cantiere													
2. rafforzare le competenze di base, trasversali, personali e trasferibili	Livorno –Rosignano - Piombino-Portoferraio – Pisa – Pontedera – Volterra – Santa Croce Sull’Arno – Grosseto – Arcidosso – Follonica – Manciano – Orbetello – Lucca – Castelnuovo Garfagnana – Siena – Viareggio – Poggibonsi – Sinalunga – Abbadia San Salvatore – Prato – Montepulciano – Aulla – Massa – Carrara – Firenze – Vaglia – Certaldo – Figline Valdarno												
2.1. metodologia per la definizione del ruolo professionale ed individuazione delle risorse													

2.2. struttura ed elementi della comunicazione													
2.3. il contratto collettivo nazionale e la contrattazione territoriale - la normativa sull'apprendistato													
2.4. elementi di inglese tecnico													
2.5. applicazione con strumenti informatici di programmazione e di contabilità dei lavori													
3. sviluppare le competenze professionali	Livorno –Rosignano - Piombino-Portoferraio – Pisa – Pontedera – Volterra – Santa Croce Sull’Arno – Grosseto – Arcidosso – Follonica – Manciano – Orbetello – Lucca – Castelnuovo Garfagnana – Siena – Viareggio – Poggibonsi – Sinalunga – Abbadia San Salvatore – Prato – Montepulciano – Aulla – Massa – Carrara – Firenze – Vaglia – Certaldo – Figline Valdarno												
3.1. appalti, contabilità di cantiere e procedure gestionali													

3.2. elementi di computer aided design (C.A.D.)													
3.3. la pianificazione della sicurezza nei cantieri temporanei													
3.4. gestione dei materiali													
3.5. percorso formativo individualizzato per funzioni : ❖ Prevalentemente di programmazione e gestione ❖ Prevalentemente di cantiere													

10. ARCHITETTURA DEI PERCORSI DI FORMAZIONE GENERALE ESTERNA NELL'APPRENDISTATO

(artt. 5 e 6 del Bando)

10.1. Informazioni sulla varietà dell'offerta formativa (menu)

Specificare per ciascun modulo di cui si può assicurare l'offerta, i periodi e le località sede di svolgimento dell'attività formativa che l'agenzia si impegna a garantire nel caso in cui le venga affidato lo svolgimento delle attività di apprendistato per ciascuna delle sedi specificate (circa la tipologia dei contenuti dei moduli si fa riferimento alla normativa nazionale):

Apprendisti impiegati amministrativi

Moduli volti a	Località per cui si è richiesto l'accreditamento	Periodo dell'anno											
		ott	nov	dic	genn	febb	mar	apr	mag	giu	lug	ag	sett

1. fondare sul piano tecnico e scientifico l'esperienza professionale (specificare)	Livorno –Rosignano - Piombino-Portoferraio – Pisa – Pontedera – Volterra – Santa Croce Sull'Arno – Grosseto – Arcidosso – Follonica – Manciano – Orbetello – Lucca – Castelnuovo Garfagnana – Siena – Viareggio – Poggibonsi – Sinalunga – Abbadia San Salvatore – Prato – Montepulciano – Aulla – Massa – Carrara – Firenze – Vaglia – Certaldo – Figline Valdarno												
1.1. l'organizzazione aziendale													
1.2. la gestione della qualità													
1.3. le norme di prevenzione													
1.4 contabilità generale dell'impresa													
1.5. adempimenti amministrativi e tenuta del personale													

2. rafforzare le competenze di base, trasversali, personali e trasferibili	Livorno –Rosignano - Piombino-Portoferraio – Pisa – Pontedera – Volterra – Santa Croce Sull’Arno – Grosseto – Arcidosso – Follonica – Manciano – Orbetello – Lucca – Castelnuovo Garfagnana – Siena – Viareggio – Poggibonsi – Sinalunga – Abbadia San Salvatore – Prato – Montepulciano – Aulla – Massa – Carrara – Firenze – Vaglia – Certaldo – Figline Valdarno												
2.1. metodologia per la definizione del ruolo professionale ed individuazione delle risorse													
2.2. struttura ed elementi della comunicazione													
2.3. il contratto collettivo nazionale e la contrattazione territoriale - la normativa sull'apprendistato													
2.4. elementi di inglese tecnico - amministrativo													
2.5. elementi di informatica di base													

3. sviluppare le competenze professionali	Livorno –Rosignano - Piombino-Portoferraio – Pisa – Pontedera – Volterra – Santa Croce Sull’Arno – Grosseto – Arcidosso – Follonica – Manciano – Orbetello – Lucca – Castelnuovo Garfagnana – Siena – Viareggio – Poggibonsi – Sinalunga – Abbadia San Salvatore – Prato – Montepulciano – Aulla – Massa – Carrara – Firenze – Vaglia – Certaldo – Figline Valdarno												
3.1. appalti , contabilità d'impresa e procedure gestionali													
3.2. elementi di informatica per la gestione amministrativa													
3.3. la pianificazione della sicurezza													
3.4. adempimenti relativi ai rapporti con i vari enti previdenziali e contrattuali													

10.2. Attività previste nelle diverse fasi del percorso

Specificare le modalità attuative delle fasi salienti, ed almeno delle seguenti fasi

Apprendisti operai

a) orientamento in ingresso

Tramite idoneo test d'ingresso si entrerà nel merito delle conoscenze e competenze dei singoli allievi per valutare la corrispondenza del progetto formativo ed eventualmente effettuare la necessaria taratura e predisporre inoltre, unitamente ad ogni singolo apprendista, una idonea analisi dei bisogni formativi individuali da gestire con percorsi di acculturamento sia durante l'attività corsuale sia nei tempi scelti dall'interessato come momento di auto formazione. (ore 2)

b) strutturazione di percorsi formativi individuali

Il percorso individuale sarà strutturato in due tempi formativi :

- ◆ durante l'attività i docenti costruiranno un percorso che tenendo conto delle caratteristiche individuali degli allievi, in rapporto ai livelli di scolarità di partenza, sappia cogliere le attese di ogni singolo allievo e abbia come obiettivo la costruzione di un progetto personale di progressione professionale
- ◆ i docenti predisporranno con ogni singolo allievo un successivo percorso formativo che sarà utilizzato fuori dal contesto dell'attività corsuale (impresa - gruppo amici - ecc. ecc.) allo scopo di acquisire:
 - capacità per realizzare una efficace integrazione tra - sapere, saper fare, saper essere o per acquisire competenze trasversali,
 - una capacità di analisi e diagnosi del sistema produttivo e del suo divenire,
 - competenze per sviluppare una permanenza nel settore sempre più professionalizzata.

a) primo modulo

Approfondire con gli allievi la conoscenza del settore attraverso le sequenze più importanti del processo produttivo e specificatamente la lettura dei disegni, le caratteristiche dei materiali utilizzati in rapporto alle diverse fasi costruttive, la sicurezza sul lavoro e gli aspetti relativi al profilo professionale svolto. Si tratta quindi di prendere spunto da queste tematiche per una lettura ed una definizione del contesto aziendale in rapporto alle

dinamiche produttive incrementando le conoscenze e competenze maturate nell'esperienza lavorativa. Questo modulo, della durata complessiva di **34 ore**, sarà gestito tramite lezioni frontali, lavoro di gruppo, discussione su casi reali.

b) valutazione didattica di fine modulo

La valutazione sarà condotta in itinere mediante colloqui e attraverso la somministrazione di questionari in fase ex post. Il metodo che sarà utilizzato sia per i colloqui sia per la somministrazione dei questionari sarà basato sulla intersoggettività (docenti- singolo allievo- gruppo) .

Per quanto concerne la valutazione dell'eventuale percorso formativo individuale, in rapporto alle problematiche trattate nel modulo, questa sarà condotta tramite relazione diretta tra ogni singolo allievo e i docenti che hanno partecipato alla stesura del percorso stesso al fine di garantire che l'argomento sia trattato in maniera multidisciplinare. (**ore 2**)

c) orientamento verso il secondo modulo

Tramite idoneo test si entrerà nel merito delle capacità di base dei singoli allievi in rapporto a varie conoscenze:

- linguistiche
- matematiche
- scientifiche
- relazionali

Dalla lettura dei risultati sarà elaborato un breve percorso di orientamento al fine di facilitare l'allievo ad una auto valutazione delle competenze possedute rispetto al ruolo che svolge all'interno dell'impresa potenziandone al tempo stesso il sistema relazionale al fine di garantirgli la gestione ottimale di tutte quelle richieste suggerite dal contesto organizzativo. (**ore 2**)

a) secondo modulo

Consentire all'allievo di verificare le proprie conoscenze e potenziarle tramite il trasferimento di competenze specifiche nel campo

- ❖ del recupero delle competenze di base
- ❖ dei sistemi relazionali - per imparare a conoscersi e a conoscere gli altri
- ❖ dei " nuovi linguaggi" - per fornire delle proposte formative che sappiano entrare nel merito degli scenari attuali
- ❖ delle problematiche del comparto delle costruzioni - per avere utili strumenti di lettura dei contesti organizzativi

- ❖ della prevenzione - per creare una cultura della sicurezza
- ❖ della contrattualistica - per conoscere i propri diritti e i propri doveri - con particolare riferimento alle norme che regolano il contratto d'apprendistato.

Si tratta quindi di prendere spunto da queste tematiche per fornire agli allievi quella capacità culturale in grado di orientarli verso la costruzione di un modello di auto verifica e auto valutazione delle proprie conoscenze e competenze in rapporto al contesto aziendale e al ruolo svolto in esso. Questo modulo, della durata complessiva di **38 ore**, sarà gestito tramite lezioni frontali, lavoro di gruppo, esercitazioni, simulazioni, discussione su casi reali.

a) valutazione didattica di fine modulo

La valutazione sarà condotta in itinere mediante colloqui e attraverso la somministrazione di questionari in fase ex post. Il metodo che sarà utilizzato sia per i colloqui sia per la somministrazione di questionari sarà basato sulla intersoggettività (docenti- singolo allievo- gruppo) .

Per quanto concerne la valutazione dell'eventuale percorso formativo individuale in rapporto alle problematiche trattate nel modulo questa sarà condotta tramite relazione diretta tra ogni singolo allievo e i docenti che hanno partecipato alla stesura del percorso stesso al fine di garantire che l'argomento sia trattato in maniera multidisciplinare. (ore 2)

b) orientamento verso il terzo modulo

Tramite apposita esercitazione pratica si entrerà nel merito delle abilità dei singoli allievi in rapporto al loro ruolo svolto nell'organizzazione del cantiere al fine di procedere a sviluppare conoscenze e competenze che gli consentano di ottimizzare il profilo di riferimento e di costruire un progetto di crescita professionale . (ore 2)

i) terzo modulo

Fornire agli allievi la possibilità di verificare le competenze professionali possedute per essere in grado di gestire in modo efficace le attività lavorative previste dal proprio ruolo favorendo inoltre una capacità di lettura delle problematiche connesse all'organizzazione del cantiere in tutti i suoi articolati aspetti. Questa capacità aiuterà l'allievo nella scelta dei comportamenti attivi da adottare per ottenere la risoluzione dei problemi . Si tratta quindi di prendere spunto dall'esperienza quotidiana dell'allievo per innescare un processo formativo in grado di trasferire metodologie di apprendimento di capacità progressive per costruire una autonomia professionale strettamente collegata con l'evoluzione del settore in tutti i

molteplici aspetti – tecnologici, di mercato , di organizzazione aziendale ecc. ecc. - . Questo modulo, della durata complessiva di **36 ore**, sarà gestito tramite lezioni frontali, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche, simulazioni, discussione su casi reali.

j) valutazione didattica di fine modulo

La valutazione sarà condotta in itinere mediante colloqui e attraverso la somministrazione di questionari in fase ex post. Il metodo che sarà utilizzato sia per i colloqui sia per la somministrazione di questionari sarà basato sulla intersoggettività (docenti- singolo allievo- gruppo) .

Per quanto concerne la valutazione dell'eventuale percorso formativo individuale in rapporto alle problematiche trattate nel modulo questa sarà condotta tramite relazione diretta tra ogni singolo allievo e i docenti che hanno partecipato alla stesura del percorso stesso al fine di garantire che l'argomento sia trattato in maniera multidisciplinare. (ore 2)

k) comunicazione dei risultati al Centro per l'impiego

L'Ente provvederà ad inoltrare ad ogni Centro per l'impiego interessato la documentazione relativa ai risultati ottenuti sistematizzandoli in rapporto alle conoscenze e competenze acquisite nella fase di formazione esterna.

L'attività formativa svolta, in relazione ad una personalizzazione degli interventi, permetterà una “capitalizzazione” degli stessi e la spendibilità di questi nel percorso di crescita dell'apprendista.

10.2. Attività previste nelle diverse fasi del percorso

Specificare le modalità attuative delle fasi salienti, ed almeno delle seguenti fasi

Apprendisti impiegati tecnici

a) orientamento in ingresso

Tramite idoneo test d'ingresso si entrerà nel merito delle conoscenze e competenze dei singoli allievi per valutare la corrispondenza del progetto formativo ed eventualmente effettuare la necessaria taratura e predisporre inoltre, unitamente ad ogni singolo apprendista, una idonea analisi dei bisogni formativi individuali da gestire con percorsi di acculturamento sia durante l'attività corsuale sia nei tempi scelti dall'interessato come momento di auto formazione. (ore 2)

b) strutturazione di percorsi formativi individuali

Il percorso individuale sarà strutturato in due tempi formativi :

- ◆ durante l'attività i docenti costruiranno un percorso che tenendo conto delle caratteristiche individuali degli allievi, in rapporto ai livelli di scolarità di partenza, sappia cogliere le attese di ogni singolo allievo e abbia come obiettivo la costruzione di un progetto personale di progressione professionale
- ◆ i docenti predisporranno con ogni singolo allievo un successivo percorso formativo che sarà utilizzato fuori dal contesto dell'attività corsuale
- ◆ (impresa - gruppo amici - ecc. ecc.) allo scopo di acquisire:
 - capacità per realizzare una efficace integrazione tra - sapere, saper fare, saper essere o saper stare insieme con gli altri,
 - conoscenze per possedere una lettura affidabile del sistema produttivo e del suo divenire,
 - competenze per sviluppare una permanenza nel settore sempre più professionalizzata.

c) primo modulo

Approfondire con gli allievi la conoscenza del settore attraverso le sequenze più importanti del processo produttivo e specificatamente la programmazione e organizzazione aziendale, la gestione della qualità, la sicurezza sul lavoro e gli aspetti relativi alle tecniche costruttive e gestionali del cantiere. Si tratta quindi di prendere spunto da queste tematiche per una lettura ed una definizione del contesto aziendale in rapporto alle dinamiche produttive incrementando le conoscenze e competenze maturate nell'esperienza lavorativa. Questo modulo, della durata complessiva di **36 ore**, sarà gestito tramite lezioni frontali, lavoro di gruppo, discussione su casi reali.

d) valutazione didattica di fine modulo

La valutazione sarà condotta in itinere mediante colloqui e attraverso la somministrazione di questionari in fase ex post. Il metodo che sarà utilizzato sia per i colloqui sia per la somministrazione dei questionari sarà basato sulla intersoggettività (docenti- singolo allievo- gruppo) .

Per quanto concerne la valutazione dell'eventuale percorso formativo individuale, in rapporto alle problematiche trattate nel modulo, questa sarà condotta tramite relazione diretta tra ogni singolo allievo e i docenti che hanno partecipato alla stesura del percorso stesso al fine di garantire che l'argomento sia trattato in maniera multidisciplinare. (ore 2)

e) orientamento verso il secondo modulo

Tramite idoneo test si entrerà nel merito delle capacità di base pregresse dei singoli allievi. Dalla lettura dei risultati sarà elaborato un breve percorso di orientamento al fine di facilitare l'allievo ad una auto valutazione delle competenze possedute rispetto al ruolo che svolge all'interno dell'impresa potenziandone al tempo stesso il sistema relazionale al fine di garantirgli la gestione ottimale di tutte quelle richieste suggerite dal contesto organizzativo. (ore 2)

f) secondo modulo

Consentire all'allievo di verificare le proprie conoscenze e potenziarle tramite il trasferimento di competenze specifiche nel campo dei sistemi relazionali per gestire all'interno dell'impresa le dinamiche di gruppo anche in rapporto alla norma contrattuale e alla legislazione sul lavoro sia in materia di prevenzione ed igiene sui luoghi di lavoro sia di gestione delle maestranze. Al fine di avere idonei strumenti per la gestione del proprio ruolo abbiamo previsto unità didattiche concernenti l'inglese tecnico e l'utilizzo di strumenti informatici di programmazione e contabilità di cantiere.

Si tratta quindi di prendere spunto da queste tematiche per fornire agli allievi, oltre a opportune conoscenze per rafforzare le competenze iniziali, una metodologia per effettuare una efficace autovalutazione del proprio apprendimento in rapporto al contesto aziendale e al ruolo svolto in esso. Questo modulo, della durata complessiva di **36 ore**, sarà gestito tramite lezioni frontali, lavoro di gruppo, esercitazioni, simulazioni, discussione su casi reali.

g) valutazione didattica di fine modulo

La valutazione sarà condotta in itinere mediante colloqui e attraverso la somministrazione di questionari in fase ex post. Il metodo che sarà utilizzato sia per i colloqui sia per la somministrazione di questionari sarà basato sulla intersoggettività (docenti- singolo allievo- gruppo) . Per quanto concerne la valutazione dell'eventuale percorso formativo individuale in rapporto alle problematiche trattate nel modulo questa sarà condotta tramite relazione diretta tra ogni singolo allievo e i docenti che hanno partecipato alla stesura del percorso stesso al fine di garantire che l'argomento sia trattato in maniera multidisciplinare. (ore 2)

h) orientamento verso il terzo modulo

Tramite appositi test ed esercitazioni si entrerà nel merito delle abilità pregresse dei singoli allievi creando una giusta cerniera con le conoscenze e competenze da possedere in rapporto al ruolo svolto nell'organizzazione del cantiere. Si insisterà sulla dinamicità dei livelli di competenza professionale per sviluppare una motivazione al ruolo e favorire così una richiesta di formazione continua. (ore 2)

i) terzo modulo

Fornire agli allievi le necessarie conoscenze per affrontare, con un certo livello di autonomia, gli aspetti operativi inerenti la conduzione di un cantiere e la gestione e programmazione di una commessa in riferimento al proprio ruolo.

Preparare dei tecnici quindi che oltre a saper gestire i processi lavorativi, da quelli più semplici a quelli più complessi, sappiano contestualizzarli nel saper essere e nel saper stare assieme con gli altri avendo individuato senza difficoltà i compiti del proprio ruolo, il loro coinvolgimento con gli obiettivi finali di gruppo. Si tratta quindi di valorizzare l'esperienza degli allievi per tracciare le prospettive di sviluppo tenendo conto sia delle opportunità sia dei vincoli che interagiscono con il ruolo assegnato dal contesto aziendale. Questo modulo, della durata complessiva di **36 ore**, sarà gestito tramite lezioni frontali, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate ed autonome, simulazioni, role-playing,, discussione su casi reali.

j) valutazione didattica di fine modulo

La valutazione sarà condotta in itinere mediante colloqui e attraverso la somministrazione di questionari in fase ex post. Il metodo che sarà utilizzato sia per i colloqui sia per la somministrazione di questionari sarà basato sulla intersoggettività (docenti- singolo allievo- gruppo) .

Per quanto concerne la valutazione dell'eventuale percorso formativo individuale in rapporto alle problematiche trattate nel modulo questa sarà condotta tramite relazione diretta tra ogni singolo allievo e i docenti che hanno partecipato alla stesura del percorso stesso al fine di garantire che l'argomento sia trattato in maniera multidisciplinare. (ore 2)

k) comunicazione dei risultati al Centro per l'impiego

L'Ente provvederà ad inoltrare ad ogni Centro per l'impiego interessato la documentazione relativa ai risultati ottenuti sistematizzandoli in rapporto alle conoscenze e competenze acquisite nella fase di formazione esterna.

L'attività formativa svolta, in relazione ad una personalizzazione degli interventi, permetterà una “capitalizzazione” degli stessi e la spendibilità di questi nel percorso di crescita dell'apprendista.

10.2. Attività previste nelle diverse fasi del percorso

Specificare le modalità attuative delle fasi salienti, ed almeno delle seguenti fasi

Apprendisti impiegati amministrativi

a) orientamento in ingresso

Tramite idoneo test d'ingresso si entrerà nel merito delle conoscenze e competenze dei singoli allievi per valutare la corrispondenza del progetto formativo ed eventualmente effettuare la necessaria taratura e predisporre inoltre, unitamente ad ogni singolo apprendista, una idonea analisi dei bisogni formativi individuali da gestire con percorsi di acculturamento sia durante l'attività corsuale sia nei tempi scelti dall'interessato come momento di auto formazione. (ore 2)

b) strutturazione di percorsi formativi individuali

Il percorso individuale sarà strutturato in due tempi formativi :

- ◆ durante l'attività i docenti costruiranno un percorso che tenendo conto delle caratteristiche individuali degli allievi, in rapporto ai livelli di scolarità di partenza, sappia cogliere le attese di ogni singolo allievo e abbia come obiettivo la costruzione di un progetto personale di progressione professionale
- ◆ i docenti predisporranno con ogni singolo allievo un successivo percorso formativo che sarà utilizzato fuori dal contesto dell'attività corsuale (impresa - gruppo amici - ecc. ecc.) allo scopo di acquisire:
 - capacità per realizzare una efficace integrazione tra - sapere, saper fare, saper essere
 - conoscenze per possedere una lettura affidabile del sistema produttivo e del suo divenire,
 - competenze per sviluppare una permanenza nel settore sempre più professionalizzata.

c) primo modulo

Approfondire con gli allievi la conoscenza del settore attraverso le sequenze più importanti del sistema organizzativo aziendale visto in rapporto alle procedure di qualità. Agli allievi inoltre saranno forniti opportuni elementi per poter affrontare, in considerazione del profilo professionale svolto, gli aspetti relativi alla prevenzione degli infortuni – misure collettive, modelli operativi, ruoli, adempimenti. Si tratta quindi di analizzare gli schemi operativi implicati nelle competenze che il contesto aziendale richiede ad ogni singolo allievo per collegarli ad un sistema tecnico – scientifico. Questo modulo, della durata complessiva di **36 ore**, sarà gestito tramite lezioni frontali, lavoro di gruppo, discussione su casi reali.

d) valutazione didattica di fine modulo

La valutazione sarà condotta in itinere mediante colloqui e attraverso la somministrazione di questionari in fase ex post. Il metodo che sarà utilizzato sia per i colloqui sia per la somministrazione dei questionari sarà basato sulla intersoggettività (docenti- singolo allievo- gruppo) .

Per quanto concerne la valutazione dell'eventuale percorso formativo individuale, in rapporto alle problematiche trattate nel modulo, questa sarà condotta tramite relazione diretta tra ogni singolo allievo e i docenti che hanno partecipato alla stesura del percorso stesso al fine di garantire che l'argomento sia trattato in maniera multidisciplinare. (ore 2)

e) orientamento verso il secondo modulo

Tramite idoneo test si entrerà nel merito delle capacità di base pregresse dei singoli allievi. Dalla lettura dei risultati sarà elaborato un breve percorso di orientamento al fine di facilitare l'allievo ad una auto valutazione delle competenze possedute rispetto al ruolo che svolge all'interno dell'impresa potenziandone al tempo stesso il sistema relazionale al fine di garantirgli la gestione ottimale di tutte quelle richieste suggerite dal contesto organizzativo. (ore 2)

f) secondo modulo

Consentire all'allievo di verificare le proprie conoscenze e potenziarle tramite il trasferimento di competenze specifiche nel campo dei sistemi relazionali per essere in grado di rispondere alle richieste del compito sia se chiamato ad operare singolarmente sia in gruppo. Agli allievi saranno inoltre somministrate unità didattiche relative ad opportunità formative che dovranno essere considerate come un catalogo da cui individuare il percorso formativo personale. Questa scelta ci consente di non creare condizionamenti formativi e di dare concretezza a quanto concordato con il Patto formativo stabilito con ogni singolo allievo. Si tratta quindi di prendere spunto dalle tematiche che ogni giorno

l'apprendista è chiamato a svolgere e fornirgli quella capacità di auto verifica per gestire la propria persona in relazione al ruolo assegnato dal contesto aziendale. Questo modulo, della durata complessiva di **38 ore**, sarà gestito tramite lezioni frontali, lavoro di gruppo, esercitazioni, simulazioni, discussione su casi reali.

g) valutazione didattica di fine modulo

La valutazione sarà condotta in itinere mediante colloqui e attraverso la somministrazione di questionari in fase ex post. Il metodo che sarà utilizzato sia per i colloqui sia per la somministrazione di questionari sarà basato sulla intersoggettività (docenti- singolo allievo- gruppo) .

Per quanto concerne la valutazione dell'eventuale percorso formativo individuale in rapporto alle problematiche trattate nel modulo questa sarà condotta tramite relazione diretta tra ogni singolo allievo e i docenti che hanno partecipato alla stesura del percorso stesso al fine di garantire che l'argomento sia trattato in maniera multidisciplinare. (ore 2)

h) orientamento verso il terzo modulo

Tramite appositi test ed esercitazioni si entrerà nel merito delle abilità pregresse dei singoli allievi creando una giusta cerniera con le conoscenze e competenze da possedere in rapporto al ruolo svolto nell'organizzazione del cantiere. Si insisterà sulla dinamicità dei livelli di competenza professionale per sviluppare una motivazione al ruolo e favorire così una richiesta di formazione continua. (ore 2)

i) terzo modulo

Potenziare in ogni allievo le conoscenze e competenze correlandole alle mansioni previste dalla figura professionale. Particolare attenzione sarà dedicata alle conoscenze della gestione informatica di un'impresa edile per ottimizzare e personalizzare, secondo i singoli contesti aziendali, le procedure. Gli allievi inoltre saranno interessati ad acquisire una capacità culturale in grado di orientarli verso la costruzione di un modello di auto-verifica delle proprie conoscenze e competenze in rapporto al contesto aziendale e al ruolo svolto in esso. Questo modulo, della durata complessiva di **36 ore**, sarà gestito tramite lezioni frontali, lavoro di gruppo, esercitazioni, simulazioni, discussione su casi reali.

j) valutazione didattica di fine modulo

La valutazione sarà condotta in itinere mediante colloqui e attraverso la somministrazione di questionari in fase ex post. Il metodo che sarà utilizzato sia per i colloqui sia per la somministrazione di questionari sarà basato sulla intersoggettività (docenti- singolo allievo- gruppo) .

Per quanto concerne la valutazione dell'eventuale percorso formativo individuale in rapporto alle problematiche trattate nel modulo questa sarà condotta tramite relazione diretta tra ogni singolo allievo e i docenti che hanno partecipato alla stesura del percorso stesso al fine di garantire che

l'argomento sia trattato in maniera multidisciplinare. (ore 2)

k) comunicazione dei risultati al Centro per l'impiego

L'Ente provvederà ad inoltrare ad ogni Centro per l'impiego interessato la documentazione relativa ai risultati ottenuti sistematizzandoli in rapporto alle conoscenze e competenze acquisite nella fase di formazione esterna.

L'attività formativa svolta, in relazione ad una personalizzazione degli interventi, permetterà una "capitalizzazione" degli stessi e la spendibilità di questi nel percorso di crescita dell'apprendista.

10.3. Architettura didattica standard dei tre macro-moduli

Elaborare la progettazione di massima dei tre macro-moduli individuati dal Piano regionale delle attività formative per l'apprendistato utilizzando la seguente griglia di progettazione ed eventualmente aggiungendo l'indicazione di ulteriori elementi

Macro-modulo n.1. Obiettivo: fondare sul piano tecnico e scientifico l'esperienza professionale

APPRENDISTI OPERAI

Fasi	Unità Formative: titolo e obiettivi	Contenuti	Competenze da conseguire	Metodi	Operatori	Verifiche	Ore
Accoglienza	Formarsi: creare le condizioni ottimali per far sentire l'allievo soggetto dell'azione formativa proposta	La finalità della formazione professionale nel contratto apprendistato	Auto valutare l'esperienza lavorativa mediante la realizzazione di un portafoglio di lavoro	Lezione frontale con approccio dialogico, slide	Esperti nelle aree disciplinari da progetto Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Auto presentazio ne	2

Introduzione	IL PERCORSO FORMATIVO Offrire agli allievi le chiavi di lettura per trasferire l'esperienza in un sistema di conoscenze professionali	Definire il percorso formativo per sostenere il processo di integrazione tra le conoscenze e le competenze	Riconoscere le proprie modalità di apprendimento	Lezione frontale con approccio dialogico esercitazioni	Esperto nei processi formativi Esperti nelle aree disciplinari da progetto Tutor d'aula	Griglia di autovalutazione	2
Definizione del progetto personale di studio	Patto formativo: partendo dalle competenze iniziali già validamente e stabilmente possedute realizzare un progetto personale che consenta il progressivo raggiungimento delle competenze che sono oggetto di apprendimento nell'ottica di uno sviluppo professionale	Realizzare con gli allievi un'analisi che consenta di passare dalle semplici conoscenze professionali attivate per stimolazione delle azioni lavorative a conoscenze specifiche in rapporto alla capacità di saper essere nel processo organizzativo	Progettare un percorso per sviluppare conoscenze e competenze del profilo di appartenenza	Lezione frontale con approccio dialogico Esercitazioni Discussioni di gruppo	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Elaborazione del Patto formativo	2

Preparazione allo studio	Analisi azioni formative e degli attori coinvolti: Tutti gli operatori che saranno interessati allo svolgimento delle azioni di formazione esterna si impegneranno a creare le migliori condizioni per una partecipazione attiva degli allievi.	Motivazione Partecipazione Gestire le difficoltà Coinvolgere ogni allievo Fare squadra	Autoanalisi dei bisogni formativi e consapevolezza dell'iter formativo	Saper stare insieme con gli altri nel rispetto dei singoli ruoli e delle diversità	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Discussione in plenaria	2
Svolgimento delle diverse Unità formative	Lettura delle Unità formative: Per lo svolgimento delle Unità formative si prevede di fare ricorso a lezioni frontali e principalmente a metodologie formative attive	Per quanto concerne i contenuti da proporre questi sono stati studiati per consentire agli allievi di procedere ad una lettura e personalizzazione di quanto richiesto dal contesto aziendale di riferimento	In rapporto alle finalità complessive del modulo	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercizi pratici Attività di gruppo Problem solving Role-playing	Docenti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa Tutor d'aula	Vedi ogni singola Unità formativa	////

Unità formativa 1.1	Il disegno tecnico professionale: conferire all'allievo le conoscenze elementari sulle tecniche di rappresentazione dello spazio e gli strumenti per l'interpretazione dei disegni di massima ed esecutivi	Le proiezioni ortogonali, le scale di rappresentazione, piante, prospetti, sezioni di disegni di massima ed esecutivi	Interpretare i disegni complessivi sia globali sia particolari	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni pratiche Dispense	Docenti di area tecnica Tutor d'aula	Predisposizione di appropriato elaborato	6
Unità formativa 1.2	I materiali utilizzati nel settore: acquisire le caratteristiche dei materiali edili	Tecnologia dei materiali Proprietà fisiche generali dei materiali da costruzione	Essere in grado di scegliere i materiali più appropriati	Lezioni interattive Dispense	Docenti di area tecnica Tutor d'aula	Test	6
Unità formativa 1.3	Igiene e sicurezza sul lavoro: fornire agli allievi adeguati strumenti per analizzare per ogni fase lavorativa i fattori di pericolo e di rischio	La normativa vigente, Concetto di rischio, prevenzione. Igiene e Sicurezza, I soggetti per la sicurezza e prevenzione I mezzi personali di protezione I mezzi collettivi di protezione	Sensibilizzazione alla sicurezza	Lezioni frontali con approccio dialogico esercitazioni Dispense Video Cd Rom	Docenti di area Tutor d'aula	Test	4

<p>Unità formativa 1.4</p> <p>Richies_Accred_Formul</p>	<p>Percorso formativo individualizzato per profilo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Muratore - Carpentiere-ferraiolo - Addetto movimento terra Pittore/decoratore - PONTEGGIATORE - SCALPELLINO - FALEGNAME -INTONACATORE /STUCCATORE -ASFALTISTA -ADDETTO CENTRALI BETONAGGIO - POSATORE/ RIVESTITORE <p>UNITÀ PER LA FIGURA PROFESSIONALE SPECIFICA:</p> <p>fornire agli allievi la possibilità di leggere e capire gli aspetti , da quelli più semplici a quelli più complessi, della loro attività lavorativa per saperli collocare in un rapporto teorico-pratico</p>	<p>MURATORE ATTREZZI E STRUMENTI i materiali e i metodi costruttivi</p> <p>CARPENTIERE le macchine elettriche per la lavorazione del legno</p> <p>tecnologia delle costruzioni</p> <p>FERRAILO le macchine elettriche per la lavorazione del ferro</p> <p>tecnologia delle costruzioni</p> <p>ADDETTO MOVIMENTO TERRA Impianti oleodinamici e di manovra</p> <p>Caratteristiche costruttive e di manovra dei vari mezzi</p> <p>PITTORE/DECORATORE Tinteggiature a calce, a secco ad affresco e a tempera di elementi in trompe-l'oleil</p> <p>Finiture particolari</p> <p>PONTEGGIATORE i vari materiali, componenti e loro caratteristiche</p>	<p>Acquisire le conoscenze specifiche sia di ogni attrezzo e di ogni strumento sia dei materiali e dei metodi costruttivi</p>	<p>Lezioni frontali con approccio dialogico esercitazioni i Dispense</p>	<p>Docenti di area tecnica Tutor d'aula</p>	<p>Test Prova pratica</p>	<p>10</p>
--	--	---	---	--	---	-------------------------------	-----------

		<p>SCALPELLINO Tecnologia dei materiali, tecniche di lavorazione dei materiali lapidei, Disegno esecutivo, tecnologia ed elementi del restauro</p> <p>FALEGNAME Tecnologia del legno, lavorazione, opere di finitura, lettura delo disegni</p> <p>INTONACATORE Tecnologia dei materiali, Gli intonaci di finitura, gli stucchi</p> <p>ASFALTISTA Tecnologia dei materiali, opere complementari, Opere di finiture Le macchine stradali, lettura del disegno</p> <p>ADDETTO ALL'CENTRALE DI BETONAGGIO Tecnologia dei materiali, funzionamento di una centrale di betonaggio, prove di laboratorio, dosature</p> <p>POSATORE /RIVESTITORE Disegno sulle disposizioni, tecnologia dei materiali, sistemi di posa dei pavimenti e dei rivestimenti, trattamenti</p>					
--	--	--	--	--	--	--	--

Sistematizzazione finale	La memoria: a conclusione del modulo sarà richiesto ad ogni allievo di predisporre un feedback dell'esperienza entrando nel merito delle competenze acquisite	Creazione di "mappa" personale su conoscenze e competenze acquisite ed esperite e di un quadro di sviluppo personale/professionale	Acquisire capacità per predisporre una corretta autovalutazione dei progressi di apprendimento e realizzare un portafoglio formativo progressivo	Elaborato scritto o test semi strutturato	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Creazione "mappa" personale	2
Valutazione interna ed esterna (con l'imprenditore)	La valutazione interna finale, partendo dalle verifiche in itinere, entrerà nel merito del grado di autonomia raggiunto da ogni singolo allievo in rapporto agli obiettivi formativi affidati al modulo .	Bilancio di crediti e debiti in uscita in riferimento all'allievo e all'azienda al fine di attivare un processo di formazione continua	Consapevolizzare e il percorso di crescita	Colloqui Discussione di gruppo Questionari o per le aziende	Docenti di area Tutor d'aula Esperto nei processi formativi Tutor aziendale	Verifica del bilancio	2

	Per quanto concerne la verifica esterna si pensa di realizzare un questionario da inviare ad ogni impresa per segnalare gli apprendimenti conseguiti dal gruppo allievi (non saranno inviati rapporti allievo/azienda) con la richiesta di attivare durante la formazione interna un percorso parallelo di approfondimento						
Comunicazione dei risultati al Centro per l'impiego	L'Ente provvederà a trasmettere una relazione finale dell'attività svolta	L'attività formativa svolta, in relazione ad una personalizzazione degli interventi, permetterà una "capitalizzazione" degli stessi e la relativa spendibilità nel percorso di crescita dell'apprendista.	////////////////////	Relazione	Esperto nei processi formativi	////	////

Macro-modulo n.2. Obiettivo: rafforzare le competenze di base, trasversali, personali e trasferibili

Fasi	Unità Formative: titolo e obiettivi	Contenuti	Competenze da conseguire	Metodi	Operatori	Verifiche	Ore
Accoglienza	Formarsi: creare le condizioni ottimali per far sentire l'allievo soggetto dell'azione formativa proposta	La conoscenza del gruppo; analisi delle attese e degli obiettivi individuali	Sapersi relazionare correttamente	Lezione frontale con approccio dialogico, slide	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Auto presentazione	2
Introduzione	IL PERCORSO FORMATIVO Offrire agli allievi le chiavi di lettura per trasferire l'esperienza in un sistema di conoscenze professionali	Definire il percorso formativo per sostenere il processo di integrazione tra le conoscenze e le competenze	Gestire i rapporti interpersonali Interpretare l'evoluzione del proprio apprendimento in rapporto alla progressione del ruolo professionale	Lezione frontale con approccio dialogico	Esperto nei processi formativi Esperti nelle aree disciplinari da progetto Tutor d'aula	Griglia di auto valutazione	2

Definizione del progetto personale di studio	Patto formativo: verificate le competenze iniziali possedute si studierà un progetto personale per potenziarle e per realizzare un percorso che consenta l'acquisizione di nuove conoscenze da inserire nella costruzione di uno sviluppo professionale	Realizzare con gli allievi un'analisi che consenta di passare dalle semplici conoscenze pregresse a nuove conoscenze in rapporto alla capacità di saper essere nel processo organizzativo	Verifica delle conoscenze di base Acquisizione di nuove conoscenze per interagire come soggetto nella cultura del lavoro	Lezione frontale con approccio dialogico Esercitazioni Discussione di gruppo	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Elaborazione e del Patto formativo	2
Preparazione allo studio	Analisi azioni formative e degli attori coinvolti: Tutti gli operatori che saranno interessati allo svolgimento delle azioni di formazione esterna si impegneranno a creare le migliori condizioni per una partecipazione attiva degli allievi	Motivazione Partecipazione Gestire le difficoltà Coinvolgere ogni allievo Fare squadra	Autoanalisi dei bisogni formativi e consapevolezza dell'iter formativo	Saper stare insieme con gli altri nel rispetto dei singoli ruoli e delle diversità	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Discussione in plenaria	2

Svolgimento delle diverse Unità formative	Lettura delle Unità formative: Per lo svolgimento delle Unità formative si prevede di fare ricorso a lezioni frontali e principalmente a metodologie formative attive	Per quanto concerne i contenuti da proporre questi sono stati studiati per consentire agli allievi di procedere ad una lettura e personalizzazione di quanto richiesto dal contesto aziendale di riferimento . Alcuni contenuti invece serviranno all'allievo per entrare nel merito anche di nuovi scenari di apprendimento.	In rapporto alle finalità complessive del modulo	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni pratiche Attività di gruppo Problem solving Role-playing	Docenti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa Tutor d'aula	Vedi ogni singola Unità formativa	///
Unità formativa 2.1.	Elementi di matematica: operazioni fondamentali matematiche contestualizzandole all'attività lavorativa	Le quattro operazioni principali Sistema metrico decimale con esempi appartenenti al settore edile	Saper effettuare calcoli matematici in rapporto alle attività del profilo professionale	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni	Docenti di area tecnica Tutor d'aula	elaborati	2

Unità formativa 2.2	Elementi di geometria piana e solida: effettuare le operazioni di base con esercitazioni riferite al lavoro edile	Figure piane e solide, loro superfici e volumi con esempi appartenenti al settore edile	Saper effettuare misurazioni e calcoli elementari nelle figure geometriche in rapporto alle attività del profilo professionale	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni	Docenti di area tecnica Tutor d'aula	Elaborati grafici	3
Unità formativa 2.3	Elementi di fisica e di chimica: nozioni fondamentali di fisica e di chimica con riferimento all'attività lavorativa	Il concetto di forza, di equilibrio, le leve Comportamento chimico dei materiali edili, Aggressività degli agenti esterni sui materiali edili	Verificare le conoscenze degli allievi su alcuni elementi di fisica e di chimica connessi ai processi produttivi	Lezioni frontali con approccio dialogico	Docenti di area tecnica Tutor d'aula		2
Unità formativa 2.4.	l'esperienza dei sistemi relazionali: consentire all'allievo di entrare nel merito delle relazioni interpersonali per ottimizzare la comprensione dei messaggi verbali e non verbali	Il concetto di relazione interpersonale, la comunicazione ed i mezzi e le regole del comunicare	saper gestire i rapporti interpersonali in tutti gli ambiti della propria esperienza con particolare attenzione al momento decisionale	Lezione frontale con approccio dialogico, simulazioni, role-playing	Esperto nei sistemi relazionali Tutor d'aula	test	4

Unità formativa 2.5.	i nuovi linguaggi: elementi di informatica ed elementi di inglese Acquisire una conoscenza di base delle problematiche informatiche riferite all'utilizzo di personal computer Acquisire una conoscenza di base della lingua inglese per riuscire a comunicare in rapporto a domande e necessità elementari e alcuni termini appartenenti al cantiere	Il personal computer, analisi degli elementi di hardware e di software applicativo per l'elaborazione di testi Domande e necessità elementari, indicazioni, il tempo, i numeri e le misure, le relazioni interpersonali, alcuni riferimenti linguistici alla terminologia di cantiere	Saper conoscere le prime tecniche di approccio alle strutture hardware e software e di elaborazione di testo Saper relazionarsi in lingua inglese in rapporto ad alcuni argomenti che rispondono a domande e necessità elementari	Lezione in aula attrezzata con esercitazioni Lezione frontale, dialogo in lingua	Esperto in informatica Tutor d'aula Docente di lingua inglese Tutor d'aula	Test, elaborati Test, colloquio	12
---------------------------------------	--	--	--	---	---	--	----

Unità formativa 2.6.	Analisi sugli aspetti più rilevanti del comparto delle costruzioni: Fornire agli allievi le opportune conoscenze per far comprendere il mercato, i modelli organizzativi del settore edile e le sue dinamiche	Il mercato, i modelli organizzativi, la programmazione in edilizia e l'uso del territorio,	Conoscere le attuali caratteristiche del mercato in cui operano le aziende, Essere in grado di comprendere il sistema azienda nei fattori organizzativi e gestionali, Saper collegare le dinamiche del settore allo sviluppo e alla tutela del territorio.	Lezione frontale con approccio dialogico, Testimonianze di operatori del settore	Esperto in materia Tutor d'aula	Colloquio	4
---------------------------------------	---	--	---	--	---------------------------------	-----------	---

Unità formativa 2.7.	Lavorare in sicurezza: Consentire agli allievi di acquisire la capacità di analisi dei rischi per mettere in atto gli opportuni comportamenti positivi.	I sistemi relazionali e la sicurezza in cantiere, le figure previste dal Dec. Leg.vo 626/94 per la gestione della sicurezza e la normativa specifica di settore	Costruire, gestire e sviluppare un sistema relazionale affidabile per comprendere il sistema informativo e formativo predisposto dalle aziende in materia di prevenzione, igiene e sicurezza	Lezione frontale con approccio dialogico, simulazioni di role-playing	Docente di area Tutor d'aula	Colloquio, test	4
Unità formativa 2.8.	La contrattazione nel settore edile; l'apprendistato Fornire agli allievi gli elementi di base del diritto del lavoro con particolare riferimento alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel settore edile e alla disciplina del contratto di apprendistato	Elementi riguardanti i seguenti aspetti: lo Statuto dei lavoratori, la nuova disciplina in materia di collocamento, tipi di contratto, il CCNL del settore edile e gli enti bilaterali, la nuova normativa sull'apprendistato	Fornire conoscenze per saper relazionarsi con il contesto aziendale sapendo rispondere in rapporto ai propri doveri nel rispetto dei propri diritti	Lezione frontale con approccio dialogico, simulazioni di role-playing	Docente di area Testimonianze e di operatori del settore Tutor d'aula	colloquio	3

Sistematizzazione finale	La memoria: a conclusione del modulo sarà richiesto ad ogni allievo di predisporre un feedback dell'esperienza entrando nel merito delle competenze acquisite	Creazione di "mappa" personale su conoscenze e competenze acquisite ed esperite e di un quadro di sviluppo personale/professionale	Acquisire capacità per predisporre una corretta autovalutazione dei progressi di apprendimento e realizzare un portafoglio formativo progressivo	Elaborato scritto o test semi strutturato	Esperto nei processi formativi Tutor di aula	Creazione "mappa" personale	2
---------------------------------	---	--	--	---	---	-----------------------------	---

Valutazione interna ed esterna (con l'imprenditore)	<p>La valutazione interna finale, partendo dalle verifiche in itinere, entrerà nel merito del grado di autonomia raggiunto da ogni singolo allievo in rapporto agli obiettivi formativi affidati al modulo .</p> <p>Per quanto concerne la verifica esterna si pensa di realizzare un questionario da inviare ad ogni impresa per segnalare gli apprendimenti conseguiti dal gruppo allievi (non saranno inviati rapporti allievo/azienda) con la richiesta di attivare durante la formazione interna un percorso parallelo di approfondimento</p>	<p>Bilancio di crediti e debiti in uscita in riferimento all'allievo e all'azienda al fine di attivare un processo di formazione continua</p>	<p>Consapevolizzare e il percorso formativo</p>	<p>Colloqui Discussione di gruppo Questionari o per le aziende</p>	<p>Docenti di area Tutor d'aula Esperto nei processi formativi Tutor aziendale</p>	<p>Verifica del bilancio</p>	<p>2</p>
--	---	---	---	--	--	------------------------------	----------

Comunicazione dei risultati al Centro per l'impiego	L'Ente provvederà a trasmettere una relazione finale dell'attività svolta	L'attività formativa svolta, in relazione ad una personalizzazione degli interventi, permetterà una "capitalizzazione" degli stessi e la relativa spendibilità nel percorso di crescita dell'apprendista	//////////	Relazione	Esperto nei processi formativi	///	///
--	---	--	------------	-----------	--------------------------------	-----	-----

Macro-modulo n.3. Obiettivo: sviluppare le competenze professionali

Fasi	Unità Formative: titolo e obiettivi	Contenuti	Competenze da conseguire	Metodi	Operatori	Verifiche	Ore
Accoglienza	Formarsi: creare le condizioni ottimali per far sentire l'allievo soggetto delle azioni di formazione sia interna (azienda) sia esterna (agenzia formativa) per favorire la sua crescita professionale nella struttura produttiva	Raccogliere informazioni sui processi lavorativi di riferimento del profilo professionale per trasferirle in procedure per lo sviluppo delle competenze assegnate	Sapere relazionare correttamente i risultati dell'autovalutazione della propria esperienza lavorativa	Lezione frontale con approccio dialogico, esercizio di sensibilizzazione e riflessione, descrizione dei risultati dell'autovalutazione da parte di ogni allievo	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Elaborato di autovalutazione	2
Introduzione	IL PERCORSO FORMATIVO Offrire agli allievi la capacità di sviluppare il grado di autonomia nella gestione delle proprie competenze professionali	Definire il percorso formativo per sostenere il processo di sviluppo delle competenze	Accrescere le competenze per svolgere le attività previste in modo ottimale e rispondente alle necessità aziendali	Lezione frontale con approccio dialogico Discussione di gruppo	Esperto nei processi formativi Esperti nelle aree disciplinari da progetto Tutor d'aula	Colloquio	2

Definizione del progetto personale di studio	Patto formativo: partendo dalle competenze possedute realizzare un progetto personale per una loro progressione in funzione di uno sviluppo professionale	Realizzare con gli allievi un percorso per entrare in possesso di competenze specifiche in rapporto alla capacità di saper essere nel processo organizzativo	Progettare un percorso per sviluppare le competenze	Lezione frontale con approccio dialogico Esercitazioni Discussione di gruppo	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Elaborazione del Patto formativo	2
Preparazione allo studio	Analisi azioni formative e degli attori coinvolti: Tutti gli operatori che saranno interessati allo svolgimento delle azioni di formazione esterna si impegneranno a creare le migliori condizioni per una partecipazione attiva degli allievi.	Realizzare una integrazione tra la formazione aziendale e la formazione esterna	Fornire agli allievi una capacità di saper posizionare le proprie competenze nelle sequenze logiche della fase produttiva	Lezione frontale con approccio dialogico	Esperti nelle aree disciplinari da progetto Tutor d'aula	Discussione in plenaria	2

Svolgimento delle diverse Unità formative	Lettura delle Unità formative: Per lo svolgimento delle Unità formative si prevede di fare ricorso a lezioni frontali e principalmente a metodologie formative attive	Per quanto concerne i contenuti da proporre questi sono stati studiati per consentire agli allievi di procedere ad una lettura di quanto richiesto dal contesto aziendale di riferimento . Alcuni contenuti invece serviranno all'allievo per entrare in possesso di nuove competenze.	In rapporto alle finalità complessive del modulo	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni pratiche Attività di gruppo Problem solving Role-playing	Docenti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa Tutor d'aula	Test, elaborati grafici simulazioni questionari	///
Unità formativa 3.1.	La terminologia specifica nell'ambito di corrette sequenze esecutive: Favorire negli allievi l'acquisizione di una corretta terminologia in stretto collegamento con gli schemi procedurali logici del processo produttivo e dei sub-processi.	Il processo produttivo e la comunicazione, i termini tecnici per indicare strumenti, materiali e procedure propri dell'ambito di lavoro	Acquisire una valida autonomia delle sequenze logiche del processo produttivo, della terminologia tecnica di settore, Realizzare un glossario personale	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni pratiche Attività di gruppo Problem solving Role-playing	Docenti di area tecnica Tutor d'aula	Test, elaborati	4

Unità formativa 3.2.	Uso corretto degli attrezzi e delle macchine: Fornire agli allievi le competenze necessarie sia per l'uso corretto degli attrezzi e delle macchine da cantiere sia per la loro manutenzione il tutto in stretto collegamento con la sicurezza	Posizionamento delle macchine tecniche, lettura delle schede tecniche illustrative, rapporto lavorazione/rischio, aspetti manutentivi, lavorazioni con le principali macchine utilizzate in cantiere e con gli attrezzi individuali e collettivi.	Acquisire una valida autonomia nell'uso degli attrezzi e delle macchine di cantiere.	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni pratiche	Istruttori di area teorico-pratica Tutor d'aula	Elaborati tecnici pratici	4
Unità formativa 3.3.	Tecniche di lavorazione: creare una manualità intelligente capace di comprendere le soluzioni tecniche adottate e accompagnarle con una corretta gestualità.	I metodi costruttivi antichi e moderni: i materiali impiegati nell'edilizia (tipologie, caratteristiche e modalità di impiego), la confezione delle malte, impiego dei laterizi, costruzione di muri di vario tipo, piccole opere di carpenteria in legno ed in ferro.	Far acquisire agli allievi competenze nella esecuzione dei principali processi produttivi nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni.	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni pratiche	Istruttori di area teorico-pratica Docenti di area tecnica Tutor d'aula	Elaborati tecnici pratici	6

<p>Unità formativa 3.4.</p>	<p>Percorso formativo Esercitazioni pratiche lavori in muratura individualizzato per profilo: - MURATORE - CARPENTIERE - FERRAIOLO -ADDETTO MOVIMENTO TERRA - PITTORE/DECORATORE - PONTEGGIATORE - SCALPELLINO - FALEGNAME - INTONACATORE / STUCCATORE - ASFALTISTA - ADDETTO CENTRALE DI BETONAGGIO - POSATORE / RIVESTITORE UNITÀ PER LA FIGURA PROFESSIONALE SPECIFICA: fornire agli allievi la possibilità di leggere e capire gli aspetti , da quelli più semplici a quelli più complessi, della loro attività lavorativa per saperli collocare nel contesto aziendale</p>	<p>MURATORE CARPENTIERE Esercitazioni pratiche lavori di carpenteria in legno FERRAIOLO Esercitazioni pratiche lavori di carpenteria edile in ferro ADDETTO MOVIMENTO TERRA PROVE DI GUIDA SU MACCHINE OPERATRICI – SCAVI, ASPORTAZIONE DEL MATERIALE, CARICO DEL MATERIALE PITTORE/DECORATORE Esercitazioni pratiche lavori di pittura e decorazione edile PONTEGGIATORE Esercitazioni pratiche di montaggio e smontaggio di ponteggi SCALPELLINO Esercitazioni pratiche sul taglio e lavorazione del lastricato stradale, piccole opere di scultura FALEGNAME Esercitazioni pratiche sull'esecuzione di infissi e lavorazione del legno nelle strutture INTONACATORE/STUCCATORE Esercitazioni pratiche su intonaci e loro rifiniture, esecuzione di cornici e riprese di modanature ASFALTISTA Esercitazioni su macchine operatrici,</p>	<p>Preparare gli allievi a svolgere in modo corretto le mansioni specifiche che essi devono ricoprire in rapporto al loro profilo professionale e alle richieste dell'organizzazione aziendale.</p>	<p>Lezioni frontali con approccio dialogico esercitazioni Dispense</p>	<p>Istruttori di area teorico-pratica Docenti di area tecnica Tutor d'aula</p>	<p>Elaborati tecnici pratici</p>	<p>14</p>
---	--	---	---	--	--	----------------------------------	-----------

Sistematizzazione finale		Muratura di cordonati , zanelle e manufatti stradali ADDETTO CENTRALE DI BETONAGGIO Esercitazioni pratiche sui dosaggi delle malte e uso delle macchine di mescolamento e loro manutenzione POSATORE/RIVESTITORE Esercitazioni pratiche sulla collocazione di pavimenti e rivestimenti nei diversi sistemi di posa e disegno	Acquisire capacità per predisporre una corretta auto valutazione dei progressi di apprendimento e realizzare un portafoglio formativo progressivo	Elaborato scritto o test semi strutturato	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Creazione “mappa” personale	2
---------------------------------	--	--	---	---	--	-----------------------------	---

Valutazione interna ed esterna (con l'imprenditore)	<p>La valutazione interna finale, partendo dalle verifiche in itinere, entrerà nel merito del grado di autonomia raggiunto da ogni singolo allievo in rapporto agli obiettivi formativi affidati al modulo .</p> <p>Per quanto concerne la verifica esterna si pensa di realizzare un questionario da inviare ad ogni impresa per segnalare gli apprendimenti conseguiti dal gruppo allievi (non saranno inviati rapporti allievo/azienda) con la richiesta di attivare durante la formazione interna un percorso parallelo di approfondimento</p>	<p>Bilancio di crediti e debiti in uscita in riferimento all'allievo e all'azienda al fine di attivare un processo di formazione continua</p>	<p>Consapevolizzare il percorso formativo</p>	<p>Colloqui Discussione di gruppo Questionario per le aziende</p>	<p>Docenti di area Tutor d'aula Esperto nei processi formativi Tutor aziendale</p>	<p>Verifica del bilancio</p>	<p>2</p>
--	---	---	---	---	--	------------------------------	----------

Comunicazione dei risultati al Centro per l'impiego	L'Ente provvederà a trasmettere una relazione finale dell'attività svolta	L'attività formativa svolta, in relazione ad una personalizzazione degli interventi, permetterà una "capitalizzazione" degli stessi e la relativa spendibilità nel percorso di crescita dell'apprendista	//////////	Relazione	Esperto nei processi formativi	////	///
--	---	--	------------	-----------	--------------------------------	------	-----

10.3. Architettura didattica standard dei tre macro-moduli

Elaborare la progettazione di massima dei tre macro-moduli individuati dal Piano regionale delle attività formative per l'apprendistato utilizzando la seguente griglia di progettazione ed eventualmente aggiungendo l'indicazione di ulteriori elementi

Macro-modulo n.1. Obiettivo: fondare sul piano tecnico e scientifico l'esperienza professionale

APPRENDISTI IMPIEGATI TECNICI

Fasi	Unità Formative: titolo e obiettivi	Contenuti	Competenze da conseguire	Metodi	Operatori	Verifiche	Ore
Accoglienza	Formarsi: creare le condizioni ottimali per far sentire l'allievo soggetto dell'azione formativa proposta	La finalità della formazione professionale nel contratto di apprendistato	Auto valutare l'esperienza lavorativa mediante la realizzazione di un portafoglio di lavoro	Lezione frontale con approccio dialogico, slide	Esperti nelle aree disciplinari da progetto Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	colloquio	2
Introduzione	Il percorso formativo Offrire agli allievi le chiavi di lettura per trasferire l'esperienza in un sistema di conoscenze professionali	Definire il percorso formativo per sostenere il processo di integrazione tra il saper fare ed il sapere	Conoscere le logiche dell'apprendimento	Lezione frontale con approccio dialogico Esercitazioni	Esperto nei processi formativi Esperti nelle aree disciplinari da progetto Tutor d'aula	colloquio	2

Definizione del progetto personale di studio	Patto formativo: partendo dalle competenze iniziali già validamente e stabilmente possedute realizzare un progetto personale per un progressivo raggiungimento delle competenze che sono oggetto di apprendimento per uno sviluppo professionale	Realizzare con gli allievi un'analisi che consenta di passare dalle semplici conoscenze professionali attivate per stimolazione delle azioni lavorative a conoscenze specifiche in rapporto alla capacità di saper essere nel processo organizzativo	Progettare un percorso per sviluppare le conoscenze	Lezione frontale con approccio dialogico Esercitazioni Discussione di gruppo	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Elaborazione del Patto formativo	2
Preparazione allo studio	Tutti gli operatori che saranno interessati allo svolgimento delle azioni di formazione esterna si impegneranno a creare le migliori condizioni per una partecipazione attiva degli allievi.	Motivazione Partecipazione Gestire le difficoltà Coinvolgere ogni allievo Fare squadra	Autoanalisi dei bisogni formativi	Saper stare insieme con gli altri nel rispetto dei singoli ruoli e delle diversità	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	colloquio	2

Svolgimento delle diverse Unità formative	Per lo svolgimento delle Unità formative si prevede di fare ricorso sia a lezioni frontali sia a metodologie formative attive	Per quanto concerne i contenuti da proporre questi sono stati studiati per consentire agli allievi di procedere ad una lettura di quanto richiesto dal contesto aziendale di riferimento	In rapporto alle finalità complessive del modulo	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni pratiche Attività di gruppo Problem solving Role-playing	Docenti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa Tutor d'aula	Test elaborati grafici simulazioni i questionari	////////
Unità formativa 1.1.	Programmazione e organizzazione aziendale: fornire all'allievo le conoscenze dei diversi tipi di impresa nel settore edile e della loro organizzazione	Struttura ed elementi organizzativi di un'impresa edile, la pianificazione e gestione dei processi produttivi, l'uso delle procedure informatiche per la programmazione e organizzazione aziendale	Fornire agli allievi una adeguata capacità programmatica e organizzativa in rapporto alle varie tipologie di impresa.	Lezioni frontali con approccio dialogico, studio di casi.	Docenti di area Tutor d'aula	colloquio	4

Unità formativa 1.2.	La gestione della qualità: Collegare il contesto aziendale al sistema di qualità per il controllo dei processi di programmazione, organizzazione e produzione il tutto in rapporto alla sicurezza.	Le norme della qualità, la qualità in rapporto agli obiettivi della commessa, il sistema di qualità aziendale, la qualità delle risorse umane, dei prodotti e dei materiali.	Essere in grado di conoscere le problematiche legate ai sistemi di qualità nelle imprese di costruzione.	Lezioni frontali con approccio dialogico, esercitazioni	Esperti di area Tutor d'aula	Test ed elaborati.	4
Unità formativa 1.3.	Le norme di prevenzione: fornire agli allievi le conoscenze in materia di igiene e sicurezza del lavoro nel comparto delle costruzioni.	La normativa europea ed italiana, il quadro tecnico normativo, la sorveglianza sanitaria e la valutazione dei rischi, il sistema di prevenzione e protezione.	Comprensione dei rischi legati alle lavorazioni edili e realizzazione di una capacità di analisi e comportamentale per prevenire i pericoli e i rischi	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni	Docenti di area Tutor d'aula	Test ed elaborati.	6

<p>Unità formativa 1.4</p>	<p>Tecniche costruttive tradizionali ed innovative: Conferire agli allievi conoscenze sia sulle nuove tecniche di costruzione sia sulle problematiche e tecniche di intervento di recupero e ristrutturazione.</p>	<p>I sistemi di prefabbricazione, lo sviluppo dei semi componenti, i nuovi materiali, distinzione tra recupero, ristrutturazione e conservazione, la progettazione nelle operazioni di recupero e ristrutturazione, le metodologie tecniche e di intervento.</p>	<p>Acquisire le conoscenze specifiche per la gestione di tecniche costruttive tradizionali e innovative</p>	<p>Lezioni frontali con approccio dialogico illustrazioni di esempi.</p>	<p>Docenti di area Tecnica, Tutor d'aula</p>	<p>Test Elaborati</p>	<p>6</p>
<p>Unità formativa 1.5.</p>	<p>Impianto di cantiere: Fornire le conoscenze sulle fasi, e la loro sequenza logica, per ottimizzare le procedure di lavorazione per approntare un cantiere. rapporto alle risorse umane, ai mezzi e macchinari usati nei cantieri edili.</p>	<p>L'organizzazione del cantiere (il progetto del cantiere e le fasi di realizzazione, adempimenti formali per l'apertura e i soggetti interessati, la documentazione di cantiere, l'impianto di cantiere) le risorse umane, le macchine del cantiere.</p>	<p>Acquisire le conoscenze degli elementi procedurali e programmatici nell'approntamento di un cantiere edile.</p>	<p>Lezioni frontali con approccio dialogico illustrazioni di esempi.</p>	<p>Docenti di area Tecnica, Tutor d'aula</p>	<p>Test Elaborati</p>	<p>4</p>

Unità formativa 1.6.	La gestione del cantiere: Fornire le conoscenze per la conduzione di un cantiere edile in rapporto alle risorse umane, ai mezzi e macchinari impiegati.	LA CONDUZIONE DEL CANTIERE (GRAFICI DEI LAVORI E DEGLI APPROVVIGIONAMENTI, CONTRATTI CON SUB APPALTATORI E SUB FORNITORI, I SISTEMI DI CONTROLLO, LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DEI MEZZI DI PRODUZIONE.	Preparare gli allievi a gestire i diversi aspetti organizzativi ed operativi del cantiere in rapporto alle tipologie d'impresa e agli aspetti tecnici della commessa.	Lezioni frontali con approccio dialogico illustrazioni di esempi.	Docenti di area Tecnica, Tutor d'aula	Test ed elaborati.	4
Sistematizzazione finale	La memoria: a conclusione del modulo sarà richiesto ad ogni allievo di predisporre un feedback dell'esperienza entrando nel merito delle competenze acquisite	Creazione di "mappa" personale su conoscenze e competenze acquisite ed esperite e di un quadro di sviluppo personale professionale	Acquisire capacità per predisporre una corretta autovalutazione dei progressi di apprendimento e realizzare un portafoglio formativo progressivo	Elaborato scritto o test semi strutturato	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Creazione "mappa" personale	2

Valutazione interna ed esterna (con l'imprenditore)	<p>La valutazione interna finale, partendo dalle verifiche in itinere, entrerà nel merito del grado di autonomia raggiunto da ogni singolo allievo in rapporto agli obiettivi formativi affidati al modulo .</p> <p>Per quanto concerne la verifica esterna si pensa di realizzare un questionario da inviare ad ogni impresa per segnalare gli apprendimenti conseguiti dal gruppo allievi (non saranno inviati rapporti allievo/azienda) con la richiesta di attivare durante la formazione interna un percorso parallelo di approfondimento</p>	<p>Bilancio di crediti e debiti in uscita in riferimento all'allievo e all'azienda al fine di attivare un processo di formazione continua</p>	<p>Consapevolizzare e il percorso di crescita.</p>	<p>Colloqui Discussione di gruppo Questionari o per le aziende</p>	<p>Docenti di area Tutor d'aula Esperto nei processi formativi Tutor aziendale</p>	<p>Verifica del bilancio</p>	<p>2</p>
--	---	---	--	--	--	------------------------------	----------

Comunicazione dei risultati al Centro per l'impiego	L'Ente provvederà a trasmettere una relazione finale dell'attività svolta	L'attività formativa svolta, in relazione ad una personalizzazione degli interventi, permetterà una "capitalizzazione" degli stessi e la relativa spendibilità nel percorso di crescita dell'apprendista	//////////////////// //	Relazione	Esperto nei processi formativi	//////////////////// /	///////// /
--	---	--	----------------------------	-----------	--------------------------------	---------------------------	----------------

Macro-modulo n.2. Obiettivo: rafforzare le competenze di base, trasversali, personali e trasferibili

Fasi	Unità Formative: titolo e obiettivi	Contenuti	Competenze da conseguire	Metodi	Operatori	Verifiche	Ore
Accoglienza	Formarsi: creare le condizioni ottimali per far sentire l'allievo soggetto dell'azione formativa proposta	La conoscenza del gruppo; analisi delle attese e degli obiettivi individuali	Sapersi relazionare correttamente	Lezione frontale con approccio dialogico, slide	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Autopresentazione	2
Introduzione	Il percorso formativo: Offrire agli allievi le chiavi di lettura per trasferire l'esperienza in un sistema di conoscenze professionali.	Definire il percorso formativo per sostenere il processo di integrazione tra le conoscenze e le competenze	Gestire i rapporti interpersonali Interpretare l'evoluzione del proprio apprendimento in rapporto alla progressione del ruolo professionale	Lezione frontale con approccio dialogico	Esperto nei processi formativi Esperti nelle aree disciplinari da progetto Tutor d'aula	Griglia di autovalutazione	2

Definizione del progetto personale di studio	Patto formativo: verificate le competenze iniziali possedute si studierà un progetto personale per potenziarle e per realizzare un percorso che consenta l'acquisizione di nuove conoscenze da inserire nella costruzione di uno sviluppo professionale	Realizzare con gli allievi un'analisi che consenta di passare dalle semplici conoscenze pregresse a nuove conoscenze in rapporto alla capacità di saper essere nel processo organizzativo	Verifica delle conoscenze di base Acquisizione di nuove conoscenze per interagire come soggetto nella cultura del lavoro	Lezione frontale con approccio dialogico Esercitazioni Discussione di gruppo	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Elaborazione del Patto formativo	2
Preparazione allo studio	Analisi azioni formative e degli attori coinvolti: Tutti gli operatori che saranno interessati allo svolgimento delle azioni di formazione esterna si impegneranno a creare le migliori condizioni per una partecipazione attiva degli allievi	Motivazione Partecipazione Gestire le difficoltà Coinvolgere ogni allievo Fare squadra	Autoanalisi dei bisogni formativi e consapevolezza dell'iter formativo	Saper stare insieme con gli altri nel rispetto dei singoli ruoli e delle diversità	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Discussioni in plenaria	2

Svolgimento delle diverse Unità formative	Lettura delle Unità formative: Per lo svolgimento delle Unità formative si prevede di fare ricorso a lezioni frontali e principalmente a metodologie formative attive	Per quanto concerne i contenuti da proporre questi sono stati studiati per consentire agli allievi di procedere ad una lettura e personalizzazione di quanto richiesto dal contesto aziendale di riferimento . Alcuni contenuti invece serviranno all'allievo per entrare nel merito anche di nuovi scenari di apprendimento.	In rapporto alle finalità complessive del modulo	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni Attività di gruppo Problem solving Role-playing	Docenti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa Tutor d'aula	Vedi ogni singola Unità formativa	///////// /
Unità formativa 2.1.	Metodologia per la definizione del ruolo professionale ed individuazione delle risorse: Definire, all'interno del contesto aziendale, i vari ruoli e le responsabilità conseguenti.	Le aree funzionali dell'impresa, analisi delle risorse umane; la gestione dei tempi, dei problemi e dei risultati in rapporto al ruolo professionale svolto all'interno dell'impresa.	Conoscere gli aspetti metodologici per acquisire la capacità di lavorare in relazione al proprio ruolo e in gruppo.	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni	Docenti di area Tutor d'aula	Test	6

Unità formativa 2.2.	Struttura ed elementi della comunicazione: consentire all'allievo di entrare nel merito delle relazioni interpersonali per ottimizzare la comprensione delle informazioni.	Il concetto di relazione interpersonale, la comunicazione ed i mezzi e le regole del comunicare, le capacità soggettive e oggettive nella comunicazione, analisi dei comportamenti interpersonali.	Saper gestire i rapporti interpersonali in tutti gli ambiti della propria esperienza con particolare attenzione al momento decisionale individuale e di gruppo.	Lezioni frontali con approccio dialogico, simulazioni e role-playing.	Esperto nei sistemi relazionali Tutor d'aula	Test Elaborati	6
Unità formativa 2.3.	Il contratto collettivo nazionale e la contrattazione territoriale – la normativa sull'apprendistato: Fornire agli allievi gli elementi di base del diritto del lavoro con particolare riferimento alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel settore edile e alla disciplina del contratto di apprendistato	Elementi riguardanti i seguenti aspetti: L. 300/70, i tipi di contratto di lavoro, il C.C.N.L. del settore edile e gli Enti bilaterali, la nuova normativa sull'apprendistato.	Fornire conoscenze per saper relazionarsi con il contesto aziendale sapendo rispondere in rapporto ai propri doveri nel rispetto dei propri diritti.	Lezione frontale con approccio dialogico, simulazioni di Role playing.	Docente di area Testimonianze e di operatori del settore Tutor d'aula	Test Colloquio	6

Unità formativa 2.4.	Elementi di inglese tecnico: Acquisire la conoscenza della lingua inglese con riferimento alla terminologia di cantiere.	Glossario di inglese tecnico.	Sapersi relazionare in lingua inglese in rapporto alle esigenze del cantiere.	Lezione frontale con approccio dialogico, Esercitazioni	Docente di area Tutor d'aula	Test	4
Unità formativa 2.5.	Applicazione con strumenti informatici di programmazione e di contabilità dei lavori: Saper utilizzare gli strumenti informatici per la programmazione e la gestione dei lavori	Creazione di modelli per la programmazione dei lavori, i fogli elettronici e la loro funzione di base, esempi di tenuta delle pratiche di contabilità lavori con foglio elettronico, programma di gestione informatizzata per le imprese edili.	Saper utilizzare un programma di foglio elettronico e applicarne le potenzialità nelle situazioni di gestione e di contabilità dei lavori	Lezione frontale con approccio dialogico, Esercitazioni con personal computer	Docente di area Tutor d'aula	Test	6

Sistematizzazione finale	La memoria: A conclusione del modulo sarà richiesto ad ogni allievo di predisporre un feedback dell'esperienza entrando nel merito delle competenze acquisite	Creazione di "mappa" personale su conoscenze e competenze acquisite ed esperite e di un quadro di sviluppo personale/professionale	Acquisire capacità per predisporre una corretta valutazione dei progressi di apprendimento e realizzare un portafoglio formativo progressivo	Elaborato scritto o test semi strutturato	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Creazione "mappa" personale	2
---------------------------------	---	--	--	---	--	-----------------------------	---

Valutazione interna ed esterna (con l'imprenditore)	<p>La valutazione interna finale, partendo dalle verifiche in itinere, entrerà nel merito del grado di autonomia raggiunto da ogni singolo allievo in rapporto agli obiettivi formativi affidati al modulo .</p> <p>Per quanto concerne la verifica esterna si pensa di realizzare un questionario da inviare ad ogni impresa per segnalare gli apprendimenti conseguiti dal gruppo allievi (non saranno inviati rapporti allievo/azienda) con la richiesta di attivare durante la formazione interna un percorso parallelo di approfondimento</p>	<p>Bilancio di crediti e debiti in uscita in riferimento all'allievo e all'azienda al fine di attivare un processo di formazione continua</p>	<p>Consapevolizzare e il percorso di crescita.</p>	<p>Colloqui Discussione di gruppo Questionari o per le aziende</p>	<p>Docenti di area Tutor d'aula Esperto nei processi formativi Tutor aziendale</p>	<p>Verifica del bilancio</p>	<p>2</p>
--	---	---	--	--	--	------------------------------	----------

Comunicazione dei risultati al Centro per l'impiego	L'Ente provvederà a trasmettere una relazione finale dell'attività svolta	L'attività formativa svolta, in relazione ad una personalizzazione degli interventi, permetterà una "capitalizzazione" degli stessi e la relativa spendibilità nel percorso di crescita dell'apprendista	//////////////////// //	Relazione	Esperto nei processi formativi	//////////////////// /	///////// /
--	---	--	----------------------------	-----------	--------------------------------	---------------------------	----------------

Macro-modulo n.3. Obiettivo: sviluppare le competenze professionali

Fasi	Unità Formative: titolo e obiettivi	Contenuti	Competenze da conseguire	Metodi	Operatori	Verifiche	Ore
Accoglienza	Formarsi: creare le condizioni ottimali per far sentire l'allievo soggetto delle azioni di formazione sia interna (azienda) sia esterna (agenzia formativa) per favorire la sua crescita professionale nella struttura produttiva	Raccogliere informazioni sui processi lavorativi di riferimento del profilo professionale per trasferirle in procedure per lo sviluppo delle competenze assegnate	Sapere relazionare correttamente i risultati dell'auto valutazione della propria esperienza lavorativa	Lezione frontale con approccio dialogico, esercizio di sensibilizzazione e riflessione, descrizione dei risultati dell'auto valutazione da parte di ogni allievo	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Elaborato di autovalutazione	2
Introduzione	IL PERCORSO FORMATIVO Offrire agli allievi la capacità di sviluppare il grado di autonomia nella gestione delle proprie competenze professionali	Definire il percorso formativo per sostenere il processo di sviluppo delle competenze	Accrescere le competenze per svolgere le attività previste in modo ottimale e rispondente alle necessità aziendali	Lezione frontale con approccio dialogico Discussione di gruppo	Esperto nei processi formativi Esperti nelle aree disciplinari da progetto Tutor d'aula	Colloquio	2

Definizione del progetto personale di studio	Patto formativo: partendo dalle competenze possedute realizzare un progetto personale per una loro progressione in funzione di uno sviluppo professionale	Realizzare con gli allievi un percorso per entrare in possesso di competenze specifiche in rapporto alla capacità di saper essere nel processo organizzativo	Progettare un percorso per sviluppare le competenze	Lezione frontale con approccio dialogico Esercitazioni Discussione di gruppo	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Elaborazione del Patto formativo	2
Preparazione allo studio	Analisi azioni formative e degli attori coinvolti: Tutti gli operatori che saranno interessati allo svolgimento delle azioni di formazione esterna si impegneranno a creare le migliori condizioni per una partecipazione attiva degli allievi.	Realizzare una integrazione tra la formazione aziendale e la formazione esterna	Fornire agli allievi una capacità di saper posizionare le proprie competenze nelle sequenze logiche della fase produttiva	Lezione frontale con approccio dialogico	Esperti nelle aree disciplinari da progetto Tutor d'aula	Discussioni in plenaria	2

Svolgimento delle diverse Unità formative	Lettura delle Unità formative: Per lo svolgimento delle Unità formative si prevede di fare ricorso a lezioni frontali e principalmente a metodologie formative attive	Per quanto concerne i contenuti da proporre questi sono stati studiati per consentire agli allievi di procedere ad una lettura di quanto richiesto dal contesto aziendale di riferimento . Alcuni contenuti invece serviranno all'allievo per entrare in possesso di nuove competenze.	In rapporto alle finalità complessive del modulo	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercizi pratici Attività di gruppo Problem solving Role-playing	Docenti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa Tutor d'aula	Test, elaborati grafici simulazioni i questionari	///
Unità formativa 3.1.	Appalti, contabilità di cantiere e procedure gestionali: Fornire all'allievo le conoscenze inerenti alla gestione della contabilità di cantiere in funzione dei diversi capitolati di appalto.	Lettura dei capitolati d'appalto, libretto delle misure, stati di avanzamento, documentazione per la tenuta contabile dei lavori, i verbali.	Acquisire una capacità di lettura nella conduzione degli appalti e nella gestione della contabilità del cantiere.	Lezione frontale con approccio dialogico, esercitazioni e illustrazioni di esempi	Docenti di area Tutor d'aula	Test esercitazioni	6

Unità formativa 3.2.	Elementi di Computer aided design (C.A.D.): conoscere un programma C.A.D. e saperne utilizzare le funzioni di base.	L'ambiente grafico di autocad, comandi di visualizzazione e di disegno, progetti esecutivi architettonici, elaborati in C.A.D.	Consente agli allievi di raggiungere un grado di apprendimento sufficiente per elaborare con il C.A.D. disegni architettonici esecutivi e particolari costruttivi.	Lezione frontale con approccio dialogico esercitazioni con personal computer.	Docente d'area Tutor d'aula	Test ed elaborati	5
Unità formativa 3.3.	La pianificazione della sicurezza nei cantieri temporanei: Conoscere il quadro di riferimento della normativa nazionale e comunitaria per pianificare la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili.	Il nuovo decreto cantieri D.lgs. 528/99. Gli strumenti della pianificazione e criteri generali di sicurezza, applicazioni del piano di sicurezza, i soggetti referenti la sicurezza.	Concatenare gli aspetti della programmazione dei lavori con la pianificazione, le procedure operative e le attività di sicurezza.	Lezione frontale con approccio dialogico esercitazioni	Docente d'area Tutor d'aula	Test ed elaborati	5

Unità formativa 3.4.	La gestione dei materiali: Conoscere i materiali e le tecniche costruttive e le innovazioni applicative nel settore delle costruzioni.	Tecniche tradizionali e innovative nel settore delle costruzioni l'utilizzo dei materiali in rapporto alle fasi produttive, la gestione del magazzino.	Acquisire conoscenze di tecniche sia tradizionali che innovative nel settore delle costruzioni, in rapporto alla corretta applicazione dei materiali.	Lezione frontale con approccio dialogico esercitazioni	Docente d'area Tutor d'aula	Test ed elaborati	4
---------------------------------------	--	--	---	--	--------------------------------	-------------------	---

Unità formativa 3.5.	Percorso formativo individualizzato per funzioni: ❖ Prevalentemente e di programmazione e gestione ❖ Prevalentemente e di cantiere Unità per la figura professionale specifica: fornire agli allievi la possibilità di leggere e capire gli aspetti, da quelli più semplici a quelli più complessi, della loro attività lavorativa per saperli collocare nel contesto aziendale	L'organizzazione del lavoro in edilizia: la strumentazione urbanistica e documentazione per l'edificazione, la programmazione e gestione della commessa, preventivazione dei costi, contabilità generale e di cantiere; la conduzione del cantiere: le problematiche antinfortunistiche, l'interpretazione dei disegni tecnici esecutivi e dei particolari, utilizzo dei supporti informatici sia per la progettazione che per la contabilizzazione	Preparare gli allievi a svolgere in modo corretto le mansioni specifiche che essi devono ricoprire in rapporto al loro profilo professionale e alle richieste dell'organizzazione aziendale.	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni Dispense	Docenti di area tecnica Tutor d'aula	Elaborati tecnici pratici	8
-----------------------------	---	---	--	---	---	---------------------------	---

Sistematizzazione finale	La memoria: a conclusione del modulo sarà richiesto ad ogni allievo di predisporre un feedback dell'esperienza entrando nel merito delle competenze acquisite	Creazione di "mappa" personale su conoscenze e competenze acquisite ed esperite e di un quadro di sviluppo personale/professionale	Acquisire capacità per predisporre una corretta autovalutazione dei progressi di apprendimento e realizzare un portafoglio formativo progressivo	Elaborato scritto o test semi strutturato	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Creazione "mappa" personale	2
---------------------------------	---	--	--	---	--	-----------------------------	---

Valutazione interna ed esterna (con l'imprenditore)	<p>La valutazione interna finale, partendo dalle verifiche in itinere, entrerà nel merito del grado di autonomia raggiunto da ogni singolo allievo in rapporto agli obiettivi formativi affidati al modulo .</p> <p>Per quanto concerne la verifica esterna si pensa di realizzare un questionario da inviare ad ogni impresa per segnalare gli apprendimenti conseguiti dal gruppo allievi (non saranno inviati rapporti allievo/azienda) con la richiesta di attivare durante la formazione interna un percorso parallelo di approfondimento</p>	<p>Bilancio di crediti e debiti in uscita in riferimento all'allievo e all'azienda al fine di attivare un processo di formazione continua</p>	<p>Consapevolizzare e il percorso formativo</p>	<p>Colloqui Discussione di gruppo Questionari o per le aziende</p>	<p>Docenti di area Tutor d'aula Esperto nei processi formativi Tutor aziendale</p>	<p>Verifica del bilancio</p>	<p>2</p>
--	---	---	---	--	--	------------------------------	----------

Comunicazione dei risultati al Centro per l'impiego	L'Ente provvederà a trasmettere una relazione finale dell'attività svolta	L'attività formativa svolta, in relazione ad una personalizzazione degli interventi, permetterà una "capitalizzazione" degli stessi e la relativa spendibilità nel percorso di crescita dell'apprendista	//////////	Relazione	Esperto nei processi formativi	////	////
--	---	--	------------	-----------	--------------------------------	------	------

10.3. Architettura didattica standard dei tre macro-moduli

Elaborare la progettazione di massima dei tre macro-moduli individuati dal Piano regionale delle attività formative per l'apprendistato utilizzando la seguente griglia di progettazione ed eventualmente aggiungendo l'indicazione di ulteriori elementi

Macro-modulo n.1. Obiettivo: fondare sul piano tecnico e scientifico l'esperienza professionale

APPRENDISTI IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

Fasi	Unità Formative: titolo e obiettivi	Contenuti	Competenze da conseguire	Metodi	Operatori	Verifiche	Ore
Accoglienza	Formarsi: creare le condizioni ottimali per far sentire l'allievo soggetto dell'azione formativa proposta	La finalità della formazione professionale nel contratto apprendistato	Auto valutare l'esperienza lavorativa mediante la realizzazione di un portafoglio di lavoro	Lezione frontale con approccio dialogico, slide	Esperti nelle aree disciplinari da progetto Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Autopresentazione	2
Introduzione	Il percorso formativo: Offrire agli allievi le chiavi di lettura per trasferire l'esperienza in un sistema di conoscenze professionali	Definire il percorso formativo per sostenere il processo di integrazione tra le conoscenze e le competenze	Riconoscere le proprie modalità di apprendimento	Lezione frontale con approccio dialogico Esercitazioni	Esperto nei processi formativi Esperti nelle aree disciplinari da progetto Tutor d'aula	Griglia di autovalutazione	2

Definizione del progetto personale di studio	Patto formativo: partendo dalle competenze iniziali già validamente e stabilmente possedute realizzare un progetto personale che consenta il progressivo raggiungimento delle competenze che sono oggetto di apprendimento nell'ottica di uno sviluppo professionale	Realizzare con gli allievi un'analisi che consenta di passare dalle semplici conoscenze professionali attivate per stimolazione delle azioni lavorative a conoscenze specifiche in rapporto alla capacità di saper essere nel processo organizzativo	Progettare un percorso per sviluppare conoscenze e competenze del profilo di appartenenza	Lezione frontale con approccio dialogico Esercitazioni Discussione di gruppo	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Elaborazione del Patto formativo	2
Preparazione allo studio	Analisi azioni formative e degli attori coinvolti: Tutti gli operatori che saranno interessati allo svolgimento delle azioni di formazione esterna si impegneranno a creare le migliori condizioni per una partecipazione attiva degli allievi.	Motivazione Partecipazione Gestire le difficoltà Coinvolgere ogni allievo Fare squadra	Autoanalisi dei bisogni formativi e consapevolezza dell'iter formativo	Saper stare insieme con gli altri nel rispetto dei singoli ruoli e delle diversità	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Discussioni in plenaria	2

Svolgimento delle diverse Unità formative	Lettura delle Unità formative: Per lo svolgimento delle Unità formative si prevede di fare ricorso a lezioni frontali e principalmente a metodologie formative attive	Per quanto concerne i contenuti da proporre questi sono stati studiati per consentire agli allievi di procedere ad una lettura e personalizzazione di quanto richiesto dal contesto aziendale di riferimento	In rapporto alle finalità complessive del modulo	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni pratiche Attività di gruppo Problem solving Role-playing	Docenti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa Tutor d'aula	Vedi ogni singola Unità formativa	///
Unità formativa 1.1	L'organizzazione aziendale: Partendo dalla definizione di produttività ed efficienza fornire all'allievo le conoscenze delle aree funzionali di una impresa edile	La classificazione delle imprese edili, le risorse aziendali, le principali componenti dell'organizzazione e loro incidenza sul funzionamento aziendale	Acquisire le opportune conoscenze sulle aree funzionali di una impresa edile e riconoscerne il ruolo in rapporto agli obiettivi aziendali	Lezioni frontali con approccio dialogico	Docenti di area Tutor d'aula	Test	6

Unità formativa 1.2	La gestione della qualità: conoscere il quadro di riferimento della normativa legata alla certificazione di qualità ISO 9000	Lo sviluppo del concetto di qualità nella cultura aziendale; la normativa ISO 9000 e cenni sulla sua evoluzione: “Vision 2000”; il controllo del sistema e le azioni correttive, documenti di registrazione della qualità	Essere in grado di comprendere i criteri di massima per l’applicazione della normativa sulla qualità e la gestione delle procedure	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazione su procedure di processo	Docenti di area Tutor d’aula	Test	4
Unità formativa 1.3	Le norme di prevenzione: fornire agli allievi adeguati strumenti per analizzare per ogni fase lavorativa i fattori di pericolo e di rischio	La normativa europea ed italiana, il quadro tecnico – normativo, la sorveglianza sanitaria, gli adempimenti in materia di prevenzione, igiene e sicurezza	Conoscere il D.Lgs. 626/94 ed il quadro normativo di prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro in edilizia	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni Dispense	Docenti di area Tutor d’aula	Test	6

Unità formativa 1.4	Contabilità generale dell'impresa: Conoscere l'aspetto contabile e le fasi della contabilità	Contabilità dell'impresa edile: rilevazioni contabili, libri obbligatori ed ausiliari; il bilancio dell'impresa; la normativa fiscale, le norme civilistiche e fiscali in materia di tenuta del magazzino.	Acquisire competenze in materia di contabilità generale con particolare riferimento agli aspetti che riguardano l'impresa edile	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni Dispense	Docenti di area Tutor d'aula	Test Elaborati	6
Unità formativa 1.5	Adempimenti amministrativi e tenuta del personale: Preparare gli allievi a competenze amministrative e contabili relativamente alla gestione delle paghe e dei contributi	Il contratto nazionale per il settore edile in rapporto alla gestione del personale	Acquisire le conoscenze della normativa contrattuale, giuridica, previdenziale e fiscale relativa alla gestione del personale delle imprese edili	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni	Docenti di area Tutor d'aula	Test Elaborati	6

Sistematizzazione finale	La memoria: a conclusione del modulo sarà richiesto ad ogni allievo di predisporre un feedback dell'esperienza entrando nel merito delle competenze acquisite	Creazione di "mappa" personale su conoscenze e competenze acquisite ed esperite e di un quadro di sviluppo personale/professionale	Acquisire capacità per predisporre una corretta autovalutazione dei progressi di apprendimento e realizzare un portafoglio formativo progressivo	Elaborato scritto o test semi strutturato	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Creazione "mappa" personale	2
---------------------------------	---	--	--	---	--	-----------------------------	---

Valutazione interna ed esterna (con l'imprenditore)	<p>La valutazione interna finale, partendo dalle verifiche in itinere, entrerà nel merito del grado di autonomia raggiunto da ogni singolo allievo in rapporto agli obiettivi formativi affidati al modulo .</p> <p>Per quanto concerne la verifica esterna si pensa di realizzare un questionario da inviare ad ogni impresa per segnalare gli apprendimenti conseguiti dal gruppo allievi (non saranno inviati rapporti allievo/azienda) con la richiesta di attivare durante la formazione interna un percorso parallelo di approfondimento</p>	<p>Bilancio di crediti e debiti in uscita in riferimento all'allievo e all'azienda al fine di attivare un processo di formazione continua</p>	<p>Consapevolizzare e il percorso di crescita</p>	<p>Colloqui Discussione di gruppo Questionari o per le aziende</p>	<p>Docenti di area Tutor d'aula Esperto nei processi formativi Tutor aziendale</p>	<p>Verifica del bilancio</p>	<p>2</p>
--	---	---	---	--	--	------------------------------	----------

Comunicazione dei risultati al Centro per l'impiego	L'Ente provvederà a trasmettere una relazione finale dell'attività svolta	L'attività formativa svolta, in relazione ad una personalizzazione degli interventi, permetterà una "capitalizzazione" degli stessi e la relativa spendibilità nel percorso di crescita dell'apprendista	//////////////////// //	Relazione	Esperto nei processi formativi	//////////////////// /	///////// /
--	---	--	----------------------------	-----------	--------------------------------	---------------------------	----------------

Macro-modulo n.2. Obiettivo: rafforzare le competenze di base, trasversali, personali e trasferibili

Fasi	Unità Formative: titolo e obiettivi	Contenuti	Competenze da conseguire	Metodi	Operatori	Verifiche	Ore
Accoglienza	Formarsi: creare le condizioni ottimali per far sentire l'allievo soggetto dell'azione formativa proposta	La conoscenza del gruppo; analisi delle attese e degli obiettivi individuali	Sapersi relazionare correttamente	Lezione frontale con approccio dialogico, slide	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Auto presentazione	2
Introduzione	Il percorso formativo: Offrire agli allievi le chiavi di lettura per trasferire l'esperienza in un sistema di conoscenze professionali	Definire il percorso formativo per sostenere il processo di integrazione tra le conoscenze e le competenze	Gestire i rapporti interpersonali Interpretare l'evoluzione del proprio apprendimento in rapporto alla progressione del ruolo professionale	Lezione frontale con approccio dialogico	Esperto nei processi formativi Esperti nelle aree disciplinari da progetto Tutor d'aula	Griglia di autovalutazione	2

Definizione del progetto personale di studio	Patto formativo: verificate le competenze iniziali possedute si studierà un progetto personale per potenziarle e per realizzare un percorso che consenta l'acquisizione di nuove conoscenze da inserire nella costruzione di uno sviluppo professionale	Realizzare con gli allievi un'analisi che consenta di passare dalle semplici conoscenze pregresse a nuove conoscenze in rapporto alla capacità di saper essere nel processo organizzativo	Verifica delle conoscenze di base Acquisizione di nuove conoscenze per interagire come soggetto nella cultura del lavoro	Lezione frontale con approccio dialogico Esercitazioni Discussione di gruppo	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Elaborazione e del Patto formativo	2
Preparazione allo studio	Analisi azioni formative e degli attori coinvolti: Tutti gli operatori che saranno interessati allo svolgimento delle azioni di formazione esterna si impegneranno a creare le migliori condizioni per una partecipazione attiva degli allievi	Motivazione Partecipazione Gestire le difficoltà Coinvolgere ogni allievo Fare squadra	Autoanalisi dei bisogni formativi e consapevolezza dell'iter formativo	Saper stare insieme con gli altri nel rispetto dei singoli ruoli e delle diversità	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Discussione in plenaria	2

Svolgimento delle diverse Unità formative	Lettura delle Unità formative: Per lo svolgimento delle Unità formative si prevede di fare ricorso a lezioni frontali e principalmente a metodologie formative attive	Per quanto concerne i contenuti da proporre questi sono stati studiati per consentire agli allievi di procedere ad una lettura di quanto richiesto dal contesto aziendale di riferimento . Alcuni contenuti invece serviranno all'allievo per entrare nel merito anche di nuovi scenari di apprendimento.	In rapporto alle finalità complessive del modulo	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercizi pratici Attività di gruppo Problem solving Role-playing	Docenti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa Tutor d'aula	Vedi ogni singola Unità formativa	/////
Unità formativa 2.1.	Metodologia per la definizione del ruolo professionale ed individuazione delle risorse: Definire, all'interno del contesto aziendale, i vari ruoli e le responsabilità conseguenti.	Le aree funzionali dell'impresa, analisi delle risorse umane; la gestione dei tempi, dei problemi e dei risultati in rapporto al ruolo professionale svolto all'interno dell'impresa.	Conoscere gli aspetti metodologici per acquisire la capacità di lavorare in relazione al proprio ruolo e in gruppo.	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercizi pratici	Docenti di area Tutor d'aula	Test	6

Unità formativa 2.2 .	Struttura ed elementi della comunicazione: consentire all'allievo di entrare nel merito delle relazioni interpersonali per ottimizzare la comprensione delle informazioni.	Il concetto di relazione interpersonale, la comunicazione ed i mezzi e le regole del comunicare, le capacità soggettive e oggettive nella comunicazione, analisi dei comportamenti interpersonali.	Saper gestire i rapporti interpersonali in tutti gli ambiti della propria esperienza con particolare attenzione al momento decisionale individuale e di gruppo.	Lezioni frontali con approccio dialogico, simulazioni e role-playing.	Esperto nei sistemi relazionali Tutor d'aula	Test Elaborati	6
Unità formativa 2.3.	Il contratto collettivo nazionale e la contrattazione territoriale – la normativa sull'apprendistato: Fornire agli allievi gli elementi di base del diritto del lavoro con particolare riferimento alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel settore edile e alla disciplina del contratto di apprendistato	Elementi riguardanti i seguenti aspetti: L. 300/70, i tipi di contratto di lavoro, il C.C.N.L. del settore edile e gli Enti bilaterali, la nuova normativa sull'apprendistato.	Fornire conoscenze per saper relazionarsi con il contesto aziendale sapendo rispondere in rapporto ai propri doveri nel rispetto dei propri diritti.	Lezione frontale con approccio dialogico, simulazioni di role playing.	Docente di area Testimonianze e di operatori del settore Tutor d'aula	Test Colloquio	6

Unità formativa 2.4.	Elementi di inglese tecnico-amministrativo: Acquisire la conoscenza di alcuni elementi della lingua inglese con riferimento agli aspetti della terminologia tecnico - amministrativo.	Glossario di inglese tecnico - amministrativo.	Sapersi relazionare in lingua inglese in rapporto alle esigenze della tecnica amministrativa.	Lezione frontale con approccio dialogico, Esercizi	Docente di area Tutor d'aula	Test	4
Unità formativa 2.5.	Elementi di informatica di base: acquisire le basi fondamentali per saper utilizzare programmi informatici di videoscrittura e gestionali - contabili	Il sistema operativo, i comandi per la gestione delle risorse del computer, le funzioni avanzate di un sistema operativo, creazione di modelli,	Fornire conoscenze per saper utilizzare in rapporto al proprio ruolo la tecnica informatica per la gestione operativa dell'azienda	Lezione frontale con approccio dialogico, Esercizi	Docente di area Tutor d'aula	Test	6

Sistematizzazione finale	La memoria: a conclusione del modulo sarà richiesto ad ogni allievo di predisporre un feedback dell'esperienza entrando nel merito delle competenze acquisite	Creazione di "mappa" personale su conoscenze e competenze acquisite ed esperite e di un quadro di sviluppo personale/professionale	Acquisire capacità per predisporre una corretta autovalutazione dei progressi di apprendimento e realizzare un portafoglio formativo progressivo	Elaborato scritto o test semi strutturato	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Creazione "mappa" personale	2
---------------------------------	---	--	--	---	--	-----------------------------	---

Valutazione interna ed esterna (con l'imprenditore)	<p>La valutazione interna finale, partendo dalle verifiche in itinere, entrerà nel merito del grado di autonomia raggiunto da ogni singolo allievo in rapporto agli obiettivi formativi affidati al modulo .</p> <p>Per quanto concerne la verifica esterna si pensa di realizzare un questionario da inviare ad ogni impresa per segnalare gli apprendimenti conseguiti dal gruppo allievi (non saranno inviati rapporti allievo/azienda) con la richiesta di attivare durante la formazione interna un percorso parallelo di approfondimento</p>	<p>Bilancio di crediti e debiti in uscita in riferimento all'allievo e all'azienda al fine di attivare un processo di formazione continua</p>	<p>Consapevolizzare e il percorso di crescita</p>	<p>Colloqui Discussione di gruppo Questionari o per le aziende</p>	<p>Docenti di area Tutor d'aula Esperto nei processi formativi Tutor aziendale</p>	<p>Verifica del bilancio</p>	<p>2</p>
--	---	---	---	--	--	------------------------------	----------

Comunicazione dei risultati al Centro per l'impiego	L'Ente provvederà a trasmettere una relazione finale dell'attività svolta	L'attività formativa svolta, in relazione ad una personalizzazione degli interventi, permetterà una "capitalizzazione" degli stessi e la relativa spendibilità nel percorso di crescita dell'apprendista	//////////////////// //	Relazione	Esperto nei processi formativi	////////////////////	/////
--	---	--	----------------------------	-----------	--------------------------------	----------------------	-------

Macro-modulo n.3. Obiettivo: sviluppare le competenze professionali

Fasi	Unità Formative: titolo e obiettivi	Contenuti	Competenze da conseguire	Metodi	Operatori	Verifiche	Ore
Accoglienza	Formarsi: creare le condizioni ottimali per far sentire l'allievo soggetto delle azioni di formazione sia interna (azienda) sia esterna (agenzia formativa) per favorire la sua crescita professionale nella struttura produttiva	Raccogliere informazioni sui processi lavorativi di riferimento del profilo professionale per trasferirle in procedure per lo sviluppo delle competenze assegnate	Sapere relazionare correttamente i risultati dell'auto valutazione della propria esperienza lavorativa	Lezione frontale con approccio dialogico, esercizio di sensibilizzazione e riflessione, descrizione dei risultati dell'auto valutazione da parte di ogni allievo	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Elaborato di autovalutazione	2
Introduzione	IL PERCORSO FORMATIVO Offrire agli allievi la capacità di sviluppare il grado di autonomia nella gestione delle proprie competenze professionali	Definire il percorso formativo per sostenere il processo di sviluppo delle competenze	Accrescere le competenze per svolgere le attività previste in modo ottimale e rispondente alle necessità aziendali	Lezione frontale con approccio dialogico Discussione di gruppo	Esperto nei processi formativi Esperti nelle aree disciplinari da progetto Tutor d'aula	Colloquio	2

Definizione del progetto personale di studio	Patto formativo: partendo dalle competenze possedute realizzare un progetto personale per una loro progressione in funzione di uno sviluppo professionale	Realizzare con gli allievi un percorso per entrare in possesso di competenze specifiche in rapporto alla capacità di saper essere nel processo organizzativo	Progettare un percorso per sviluppare le competenze	Lezione frontale con approccio dialogico Esercitazioni Discussione di gruppo	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Elaborazione del Patto formativo	2
Preparazione allo studio	Analisi azioni formative e degli attori coinvolti: Tutti gli operatori che saranno interessati allo svolgimento delle azioni di formazione esterna si impegneranno a creare le migliori condizioni per una partecipazione attiva degli allievi.	Realizzare una integrazione tra la formazione aziendale e la formazione esterna	Fornire agli allievi una capacità di saper posizionare le proprie competenze nelle sequenze logiche della fase produttiva	Lezione frontale con approccio dialogico	Esperti nelle aree disciplinari da progetto Tutor d'aula	Discussioni in plenaria	2

Svolgimento delle diverse Unità formative	Lettura delle Unità formative: Per lo svolgimento delle Unità formative si prevede di fare ricorso a lezioni frontali e principalmente a metodologie formative attive	Per quanto concerne i contenuti da proporre questi sono stati studiati per consentire agli allievi di procedere ad una lettura di quanto richiesto dal contesto aziendale di riferimento . Alcuni contenuti invece serviranno all'allievo per entrare in possesso di nuove competenze.	In rapporto alle finalità complessive del modulo	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercizi pratici Attività di gruppo Problem solving Role-playing	Docenti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa Tutor d'aula	Test, elaborati Grafici simulazioni i questionari	///
Unità formativa 3.1.	Appalti, contabilità di cantiere e procedure gestionali: Fornire all'allievo le conoscenze inerenti la gestione della contabilità di cantiere in funzione dei diversi capitolati di appalto.	Conoscenza del quadro legislativo che regola l'appalto, la lettura dei capitolati d'appalto, la documentazione per la tenuta contabile dei lavori, la tenuta amministrativa dei verbali.	Acquisire una capacità nella tenuta della contabilità degli appalti e nella gestione delle procedure da seguire.	Lezione frontale con approccio dialogico, esercitazioni e illustrazioni di esempi	Docenti di area Tutor d'aula	Test esercitazioni	6

Unità formativa 3.2.	Elementi di informatica per la gestione amministrativa: fornire agli allievi le conoscenze e competenze per raggiungere un grado di apprendimento sufficiente per elaborare la gestione amministrativa dell'impresa tramite strumenti informatici.	Il software applicativo per la gestione di programmi di video scrittura, di database, gestionale - contabile	Utilizzare strumenti informatici per il trattamento ed archiviazione delle pratiche amministrative dell'azienda	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni pratiche	Docenti di area Tutor d'aula	Test Elaborati	8
Unità formativa 3.3.	La pianificazione della sicurezza: fornire agli allievi le opportune competenze per collaborare con i titolari d'impresa alla gestione della normativa in materia di Prevenzione infortuni.	Responsabilità civile e penale, gli Organi di vigilanza e controllo e relative competenze, la gestione della documentazione amministrativa, la gestione dell'informazione e formazione, la segretezza dei dati	Saper pianificare ed eseguire gli adempimenti amministrativi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni pratiche	Docenti di area Tutor d'aula	Test Elaborati	4

Unità formativa 3.4.	Adempimenti relativi ai rapporti con i vari enti previdenziali contrattuali: fornire conoscenze e competenze sugli adempimenti amministrativi in materia previdenziale, assistenziale e contrattuale	disciplina e modulistica degli enti previdenziali ed assistenziali; disciplina e modulistica della Cassa Edile	Conoscere e gestire gli aspetti amministrativi inerenti il rapporto tra Enti previdenziali/assistenziali/contrattuali e l'azienda	Lezioni frontali con approccio dialogico Esercitazioni pratiche	Docenti di area Tutor d'aula	Test Elaborati	10
Sistematizzazione finale	La memoria: a conclusione del modulo sarà richiesto ad ogni allievo di predisporre un feedback dell'esperienza entrando nel merito delle competenze acquisite	Creazione di "mappa" personale su conoscenze e competenze acquisite ed esperite e di un quadro di sviluppo personale/professionale	Acquisire capacità per predisporre una corretta autovalutazione dei progressi di apprendimento e realizzare un portafoglio formativo progressivo	Elaborato scritto o test semi-strutturato	Esperto nei processi formativi Tutor d'aula	Creazione "mappa" personale	2

Valutazione interna ed esterna (con l'imprenditore)	<p>La valutazione interna finale, partendo dalle verifiche in itinere, entrerà nel merito del grado di autonomia raggiunto da ogni singolo allievo in rapporto agli obiettivi formativi affidati al modulo .</p> <p>Per quanto concerne la verifica esterna si pensa di realizzare un questionario da inviare ad ogni impresa per segnalare gli apprendimenti conseguiti dal gruppo allievi (non saranno inviati rapporti allievo/azienda) con la richiesta di attivare durante la formazione interna un percorso parallelo di approfondimento</p>	<p>Bilancio di crediti e debiti in uscita in riferimento all'allievo e all'azienda al fine di attivare un processo di formazione continua</p>	<p>Consapevolizzare e il percorso formativo</p>	<p>Colloqui Discussione di gruppo Questionari o per le aziende</p>	<p>Docenti di area Tutor d'aula Esperto nei processi formativi Tutor aziendale</p>	<p>Verifica del bilancio</p>	<p>2</p>
--	---	---	---	--	--	------------------------------	----------

Comunicazione dei risultati al Centro per l'impiego	L'Ente provvederà a trasmettere una relazione finale dell'attività svolta	L'attività formativa svolta, in relazione ad una personalizzazione degli interventi, permetterà una "capitalizzazione" degli stessi e la relativa spendibilità nel percorso di crescita dell'apprendista	//////////	Relazione	Esperto nei processi formativi	////	////
--	---	--	------------	-----------	--------------------------------	------	------

Firma

Data